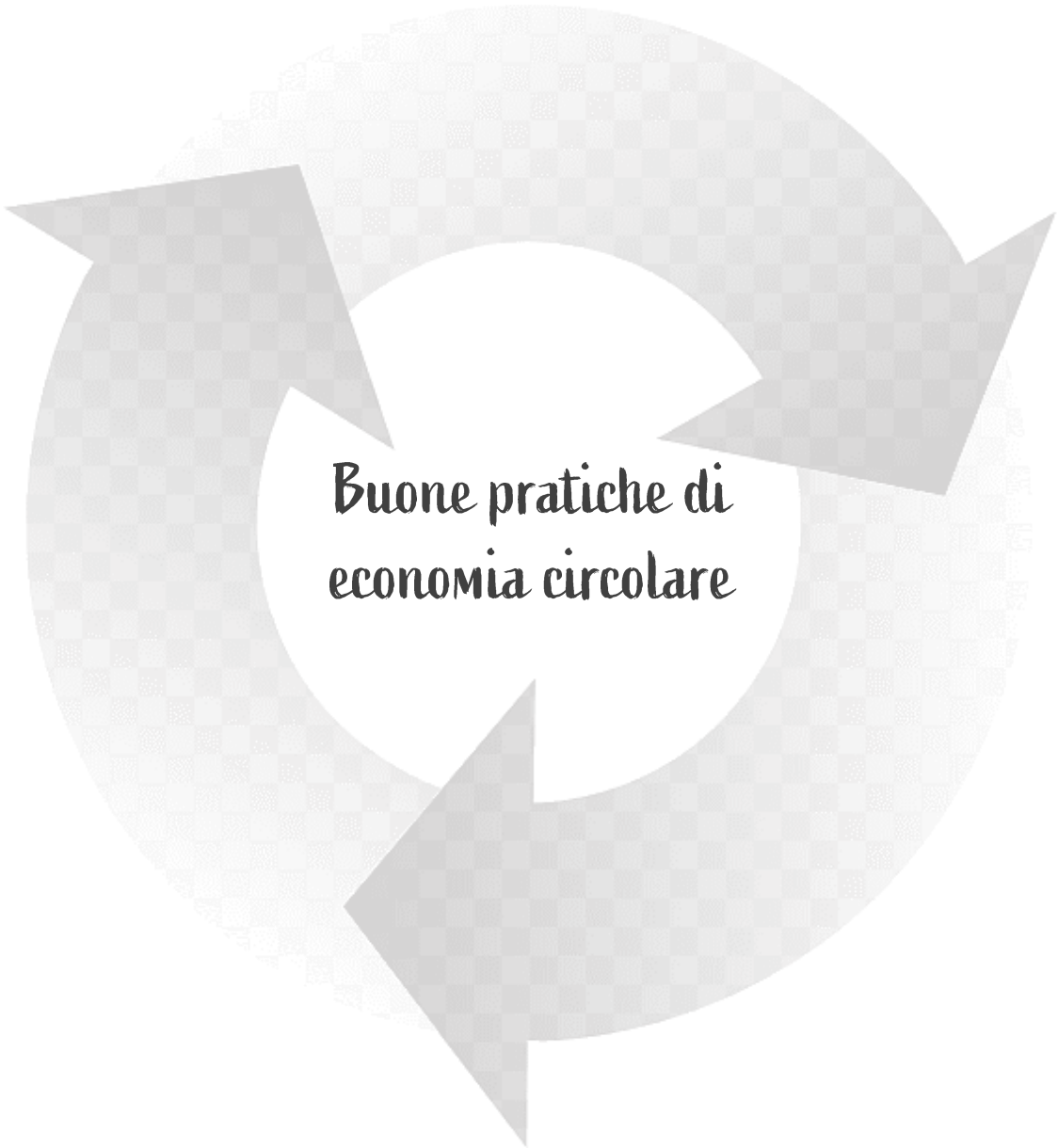
generazione SPREK.O.



Buone pratiche di economia circolare

Prendiamo esempio dal buon esempio!!

PREMESSA

L'indagine svolta per ampliare la conoscenza di buone pratiche in materia di economia circolare ha preso in considerazione i siti web di settore maggiormente caratterizzati sul tema, guardando sia alle aziende che alle organizzazioni non profit, come agli Enti locali e le Regioni.

Al fine di operare una selezione rappresentativa, seppur non esaustiva dello scenario nazionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

- Innovazione - valutando anche il contesto territoriale e sociale
- Rappresentatività dei territori
- Solidarietà e responsabilità sociale

Di seguito i principali siti web consultati ai fini dell'implementazione dell'indagine:

www.pdc.minambiente.it
www.sinanet.isprambiente.it
www.icesp.it/buone-pratiche
http://www.anci.it/category/buone-pratiche-e-progetti/
www.economiacircolare.com
www.italiachecambia.org
www.comunirinnovabili.it
www.zerosprechi.eu
https://www.premioimpresambiente.it/

Se i siti istituzionali Ministero dell'Ambiente, ISPRA ed Anci propongono progetti (ma non gli eventuali sviluppi generati) e linee di indirizzo, le piattaforme sviluppate da partnership tra soggetti diversi si riferiscono direttamente o indirettamente a pratiche consolidate. Pertanto sono in maggior parte queste ultime ad aver suscitato la scelta di una più approfondita analisi.

Dall'indagine è emersa una difformità in termini di ricchezza esperienziale tra le diverse aree del Paese, dall'una per un probabile difficoltà in alcuni contesti a far emergere puntualmente il lavoro in atto e la bontà dello stesso, dall'altra per una diversa capacità degli Enti locali in termini di propositività e coordinamento.

"Capitale dell'economia circolare" appare essere Torino e la sua città metropolitana con iniziative innovative di sostenibilità ambientale ed economica e con politiche a sostegno del coinvolgimento dei cittadini.

AREE TEMATICHE D'INDAGINE

Progettazione in chiave circolare (Ecodesign)

- Allungare la vita dei prodotti (durabilità e riparabilità del prodotto e/o delle componenti, reperibilità delle parti di ricambio).
- Assicurare una seconda vita ai prodotti pensandoli flessibili e adattabili (modularità, scomponibilità, disassemblabilità dei prodotti in componenti singolarmente riutilizzabili).
- Recuperare i prodotti a fine vita (riciclabilità, biodegradabilità, compostabilità del prodotto e/o delle sue componenti).
- Eliminare, ridurre, progettare una seconda vita degli imballaggi.
- Sostegno al passaggio dalla vendita di prodotti alla fornitura di servizi per l'uso di prodotti.
- Pianificazione in ottica sistemica della logistica e dei flussi di ritorno (gestione della movimentazione dei resi).
- Ricorso a strumenti a supporto della progettazione quali l'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) che consente la stima degli impatti ambientali cumulativi derivanti da tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto (ad esempio, l'estrazione delle materie prime, il trasporto del materiale, lo smaltimento del prodotto finale, ecc.).

Approvvigionamento di materiali e risorse

- Sostituzione delle materie prime vergini, non rinnovabili e provenienti da fonti fossili con materie prime seconde e biomateriali.
- Sostituzione delle materie e sostanze inquinanti, tossiche, pericolose per impatto sulla salute e sull'ambiente.
- Orientamento verso prodotti biologici (agricoltura, allevamento).
- Sostituzione dell'energia (elettrica e termica) e dei carburanti derivanti da fonti fossili con energia e carburanti prodotti da fonti rinnovabili

Consumo di risorse naturali e materie

- Efficienza energetica mediante riduzione dei consumi energetici (energia elettrica e termica) e di carburante.
- Efficienza idrica.
- Efficienza nell'utilizzo di materia a parità di produzione (utilizzo di sistemi di ottimizzazione della produzione; dematerializzazione, ecc.).

Gestione rifiuti, scarti ed emissioni

- Prevenzione della produzione di rifiuti e scarti.
- Recupero di materia e energia da rifiuti e scarti.
- Miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti (non evitabili), aumentando la quota di rifiuti e scarti conferiti in maniera differenziata e avviati a riciclo.
- Prevenzione e riduzione delle emissioni inquinanti in acqua e in atmosfera.

Promozione di stili di vita sostenibili

- Riduzione della produzione dei rifiuti e loro corretta gestione.
- Riduzione del consumo di energia e acqua.
- Autoproduzione e autoconsumo di energia.
- L'accompagnamento verso acquisti a maggiore sostenibilità.
- Il supporto allo scambio e riuso di beni non utilizzati.
- Il supporto alla condivisione di beni e servizi.

Valore condiviso e Comunità territoriali

- Il supporto agli attori della filiera della catena di fornitura con l'organizzazione giornate di formazione, workshop, convegni, comunicazioni mirate agli attori.
- Creazione di ricchezza locale, attraverso impiego di personale locale.
- La realizzazione di iniziative volte alla valorizzazione delle comunità e del patrimonio territoriale.

Progettazione in chiave circolare (Ecodesign)

Dall'eco-design al diritto alla riparabilità. Il nuovo Piano d'azione per l'economia circolare dell'Unione Europea punta sulla prevenzione per combattere gli sprechi e favorire la riduzione della produzione di rifiuti.
Il settore della ricerca è molto attivo nel cercare e trovare soluzioni sostenibili anche in materia di "logistica delle merci" e del design per ottenere crescenti risultati economici ed ambientali. Non solo gli Enti di ricerca sono impegnati in tal senso, significative sono infatti le sperimentazioni di aziende che lavorano nella direzione di soluzioni fortemente innovative.
In particolar modo tra i segmenti del recupero dei prodotti a fine vita, della progettazione degli imballaggi e della razionalizzazione della filiera di produzione e distribuzione delle merci si ritrovano le buone pratiche maggiormente affermate.
Settori trainanti del Made in Italy si avvalgono dei risultati raggiunti in questi ambiti. Interessanti sono le esperienze di *Pecktin*, *Biofaber*, e *Womsh*, quest'ultima con prodotti già noti al mercato.
E se realtà come Alisea e *EcodesignLab* operano con successo nel campo del design sostenibile, aziende come Palm pongono l'accento sulla progettazione di strumenti funzionali a contribuire all'ottimizzazione del sistema logistico aziendale, a raggiungere migliori performance ambientali.
Prespaglia realizza invece blocchi modulari di paglia pressata per l'edilizia sostenibile mentre Tea Natura, ottiene detersivi dalla saponificazione degli oli alimentari recuperati, perseguendo la piena biodegradabilità del prodotto nella fase di recupero a fine vita.

1. PACKTIN

Comune di Reggio Emilia - Emilia Romagna

Packtin è uno spin-off dell'Università di Modena e Reggio Emilia nata nel maggio 2017. Si tratta di un progetto molto ambizioso, fondato sui concetti dell'economia circolare. Il punto di partenza sono gli scarti delle industrie agro-alimentari, come bucce di frutta, in particolare mele ed arance, verdura, polpe esauste di barbabietole e altri scarti organici. Questi sottoprodotti, attualmente destinati a smaltimento o al biodigestore, contengono ancora materie prime ad alto valore, come fibre, antiossidanti e vitamine.
Packtin, grazie ad un processo di stabilizzazione ed estrazione innovativo, vuole estrarre queste importanti molecole e usarle per creare coating naturali che aumentino la shelf-life dei prodotti alimentari freschi e pellicole completamente biodegradabili, potenziale alternative alle pellicole plastiche.
www.packtin.com

2. PRESPAGLIA ITALIA S.r.l.s.

Comune di Modugno (BA) - Puglia

Prespaglia ha realizzato il primo blocco modulare di paglia pressata, pronto per essere assemblato (3 tipi di mattoni realizzati). I blocchi creati da Prespaglia nascono come alternativa ai mattoni tradizionali e consentono di creare rapidamente pareti interamente realizzate con prodotti naturali (paglia, calce ecc.). Essi sono costituiti quasi totalmente da un materiale rinnovabile e riciclabile (scarti di frumento reperibili a km 0) che in caso di dismissione è addirittura biodegradabile.
www.prespaglia.com

3. BIOFABER

Comune di Mesagne (BR) - Puglia

Nel 2014 Biofaber vince il primo premio della Start Cup Puglia, realizzando un polimero eco-innovativo, la Cellulosa batterica un materiale alternativo alla pelle animale e sintetica che può essere utilizzata in vari settori: automotive, design, moda e biomedicale, settori trainanti del Made in Italy. Biofaber nasce dall'unione di più menti creative e da un'intensa collaborazione con l'università del Salento e BioDesArt.
www.biofaber.com

4. RI-DETERSIVO - Tea Natura

Comune di Ancona - Marche

Ci sono piccoli gesti in apparenza banali, come fare il bucato, che generano effetti importanti sull'ambiente e persino sulla nostra salute. E poi ci sono piccole idee, in apparenza bizzarre, che ispirano scelte diverse per il pianeta e il futuro delle nuove generazioni. Idee che tracciano nuovi modi di fare impresa e cercano di realizzare un cambiamento all'insegna della sostenibilità a 360 gradi. Come l'idea di usare gli oli di scarto delle fritture per farci un detersivo ecologico e biodegradabile confezionato in flaconi di bioplastica, qual è il Ri-Detersivo: il primo detersivo in Italia ottenuto dalla saponificazione degli oli alimentari recuperati. L'iniziativa nasce nel 2012, da parte dell'azienda anconetana Tea Natura, che dal 2003 produce detergenti e cosmetici ecologici.
www.teanatura.com

5. WOMSH

Comune di Vigonza (PD) - Veneto

Gianni Dalla Mora, creatore di Womsh, acronimo di Word of Mouth Shoes ossia "scarpe passaparola", ha deciso di condividere la propria idea perché solo grazie alla partecipazione è possibile lo scambio di sapere. Così dall'ingegnere Hannes Parth, il fondatore di Frumat, un laboratorio di analisi chimiche sugli scarti del settore alimentare, ha imparato che dai torsoli e dalla buccia di mela poteva ottenere una similpelle per ricoprire la tomaia delle sue scarpe con un bassissimo impatto ambientale; mentre per chiudere il cerchio, Gianni, ha chiesto aiuto a Esosport Società Benefit, un'azienda che trasforma le scarpe sportive esauste in pavimentazione anti trauma nei parchi giochi per bambini.
www.womsh.com

6. ALISEA

Comune di Vicenza - Veneto

Dal 1994 Alisea pensa, progetta e produce oggetti di design Made in Italy rivolti al mondo della comunicazione aziendale, utilizzando esclusivamente materiali di recupero o di riciclo.
Nel 2014 Alisea si evolve creando Perpetua, l'unica matita prodotta in Italia e la prima realizzata in Zantech, un materiale composto per l'80% da polvere di grafite recuperata da scarti di lavorazione industriale. Attraverso Perpetua più di 19 tonnellate di grafite sono state salvate dalla discarica.
www.alisea.it

7. PALM

Comune di Viadana (MN) - Lombardia

I pallet di Palm, i Greenpallet, sono progettati in funzione delle esigenze di trasporto delle merci, con pesi ridotti e diversi formati, costituiti per il 30% da legno riciclato, il restante 70% è composto da legni certificati, che ne garantiscono la sostenibilità ambientale e sociale, con un 25% acquistato da silvicoltori locali.
www.palm.it

8. ECODESIGNLAB

Comune di Ascoli Piceno - Marche

EcodesignLab è una società di progettazione e consulenza ambientale che offre servizi integrati di eco-design ed eco-innovazione per lo sviluppo e la realizzazione di prodotti innovativi e sostenibili, attraverso un'ampia gamma di attività: dal design alla comunicazione fino al supporto all'ingegnerizzazione e prototipazione.
http://ecodesignlab.it/

Approvvigionamento di materiali e risorse (Materie prime vergini o seconde)

Il progressivo depauperamento delle risorse naturali e l'uso irrazionale generato dall'attuale modello di sviluppo impongono di adottare urgenti strategie per frenare gli impatti sull'ambiente che ne derivano.
Certamente sostenere l'efficienza dei processi produttivi è un primo passo in questa direzione ed aumentare l'uso di materie prime seconde e biomateriali è una scelta ineludibile per raggiungere importanti traguardi di sostenibilità ambientale. *Polycart* ha colto la sfida, producendo e progettando imballaggi biodegradabili compostabili.
Non solo le aziende però stanno operando in tal senso anche i singoli professionisti che sperimentano tecnologie innovative. È il caso di *BAG*, uno studio di progettazione attivo nel campo dell'architettura sostenibile per proporre soluzioni che facilitino risparmio energetico e benessere dell'abitare. *Oltrecafè* ha saputo invece trasformare una delle più diffuse abitudini degli Italiani in opportunità guardando oltre lo scarto del caffè, realizzando una nuova forma di pellet.
Evitare il consumo di nuovo suolo contribuisce in modo importante ad invertire la tendenza a favore di un maggiore rispetto per l'ambiente e le risorse dalle quali dipendiamo. *Boschi Vivi*, un'alternativa ecologica al cimitero tradizionale, esprime una nuova cultura della memoria che si coniuga con i temi di tutela del territorio, di adattamento ai cambiamenti climatici, rispetto della biodiversità. Temi questi che caratterizzano anche gli ambiti d'intervento di *SemeNostrum.*
Anche *Yurte in Langa* promuove forme di economia circolare a consumo zero di suolo, un'esperienza di agricampeggio dal valore fortemente educativo, a stretto contatto con la natura.
La sostituzione di materie e sostanze inquinanti è invece la sfida di *Banca della calce*, che propone innovazione e recupero della tradizione e di *Brebey*, che lavora la lana per plasmarla a nuovi usi.
Mangiare sano è decisamente parte importante di uno stile di vita che ponga attenzione alla salute della persona e molte sono le aziende che hanno volto lo sguardo ad un'agricoltura di qualità, priva di sostanze chimiche. Ne sono esempio *Il Tubero* come anche *l'Azienda Agricola Val Paradiso*.
La moderna agricoltura è fortemente attenta anche ai consumi energetici, ai costi che ne derivano ed alla compatibilità tra le fonti di approvvigionamento ed il rispetto del territorio nel quale operano e producono. Dalla scelta di energie rinnovabili al riutilizzo degli scarti di produzione per alimentare il bestiame o una caldaia a biomasse per generare energia termica e riscaldare gli ambienti aziendali, diverse sono le opzioni praticate dalle imprese di settore, come *Serracroce*, *Molise Goloso*, *C&F ENERGY SOCIETÀ AGRICOLA*, *l'Agriturismo Costantino, La Cantina Vinicola Le Cimate o l'Agriturismo - Alla Madonna del Piatto.*

.

9. BOSCHI VIVI

Comune di Genova - Liguria

Si tratta dell'unico servizio di interramento delle ceneri che opera in area boschiva e reinveste in progetti di cura dei boschi. Tramite l'acquisizione o la presa in gestione di un'area boschiva da Enti sia pubblici che privati, Boschi Vivi provvede a restituirla alla comunità, con la rigenerazione dell'area in oggetto, sia per quanto riguarda il recupero ambientale e vegetazionale sia per il miglioramento della fruibilità. L'area dove viene attuato il servizio viene monitorata e gestita nel tempo e l'accesso è libero per tutti.
https://boschivivi.it/

10. YURTE IN LANGA

Comune di Bosia (CN) – Piemonte

Yurte in Langa è progetto di Luciano e Paola Recupero, marito e moglie che, per condividere la bellezza del loro territorio con visitatori e turisti di passaggio, hanno creato un agricampeggio dove riscoprire il contatto con la natura. Ci troviamo nella Valle Belbo in Alta Langa, luogo magico nel cuneese circondato da meraviglie naturali come le Alpi, parchi naturali, borghi autentici e sentieri in cui perdersi.
www.yurteinlanga.it

11. IL TUBERO

Comune di Sarzana (SP) - Liguria

Secondo Andrea Pedrini, fondatore dell'azienda agricola "Il Tubero", le coltivazioni rispettose dell'ambiente sono fondamentali per conservare la biodiversità.
La sua è un'agricoltura naturale, il più possibile "pulita", priva di sostanze chimiche. Per mantenere e ristabilire l'equilibrio ambientale, Andrea applica ai suoi campi la rotazione delle coltivazioni, in modo da non impoverire il suolo, studia metodi d'irrigazione che ottimizzino l'acqua ed esegue solo concimazioni organiche. In più, incentiva tecniche di lotta biologica.
www.iltubero.com

12. BAG - Beyond Architecture Group

Comune di Roma - Lazio

Il settore dell'edilizia è tra quelli con il più alto impatto a carico dell'ambiente. Il lavoro di BAG dimostra come costruire case ed edifici a basso impatto con materiali naturali sia possibile. È auspicabile costruire in legno, paglia, terra cruda, bambù e pietra per diminuire l'impatto ambientale degli edifici, avere una qualità abitativa migliore ed un impatto energetico quasi nullo perché una casa passiva ha consumi bassissimi.
www.bagstudio.org

13. SERROCROCE

Comune di Monteverde (AV) - Campania

Serrocroce è un'azienda agricola nella quale viene prodotta birra di qualità attraverso l'utilizzo di energie rinnovabili ed il riutilizzo degli scarti di produzione (come le trebbie che vengono utilizzate per l'alimentazione ovina o l'acqua dei lavaggi dei macchinari che viene riutilizzata per irrigare i campi). L'azienda si trova in Alta Irpinia, a Monteverde, un luogo facente parte delle cosiddette "aree interne" del nostro Paese dalle quali intere generazioni hanno deciso di emigrare.
www.serrocroce.it

14. OLTRECAFÉ

Comune di Ferrara - Emilia Romagna

Oltrecafè è solo una delle tante possibili risposte, in primis, al problema del precariato che caratterizza la situazione in essere dei giovani ricercatori italiani, quindi alla volontà di continuare a operare nel mondo del riciclo di qualità per trovare soluzioni di valore. Oltre lo scarto del caffè, quello che solitamente i bar e le aziende che lavorano nel comparto buttano, c'è una nuova vita. Che guarda "oltre". Concretamente e metaforicamente.
www.oltrecafe.com

15. BANCA DELLA CALCE

Comune di Bologna - Emilia-Romagna

Costituita nel 2009 da tre professionisti – un geologo, un chimico e un ingegnere edile, membri dell'associazione no-profit *Forum Italiano Calce* – la Banca della Calce lavora sulla materia prima dell'edilizia di qualità per offrire alla clientela la calce più adatta alle sue esigenze, attingendo da un patrimonio di storia, relazioni col territorio e competenze scientifiche altamente specializzate.
www.bancadellacalce.it

16. AGRITURISMO COSTANTINO

Comune di Maida (CZ) - Calabria

L'agriturismo Costantino autoproduce da fonti rinnovabili l'energia di cui necessità per svolgere le proprie attività. Ogni casolare del borgo ha integrato nella copertura pannelli fotovoltaici per produrre energia termica per circa 25 mila kW/ anno. Il nocciolo, residuo della produzione di olio e il residuo di potatura delle colture e di pulitura dei 33 ettari di bosco, il cippato, alimentano una caldaia a biomassa per produrre energia termica e riscaldare gli ambienti del borgo. Viene praticato il compostaggio dei rifiuti organici in azienda per fertilizzare i terreni, applicando i principi della circolarità, secondo cui il sottoprodotto di una produzione diventa una risorsa importante per produrre un servizio senza danneggiare l'ambiente.
www.agriturismocostantino.it

17. AZIENDA AGRICOLA VAL PARADISO

Comune di Naro (AG) - Sicilia

L'Azienda Agricola Val Paradiso è nata nel 1980 nel cuore della Sicilia a Naro (AG), oggi coltiva oltre 100 ettari di ulivi disseminati tra le terre di Naro, Favara e Licata, secondo i disciplinari dell'agricoltura biologica. Tutte le strutture aziendali sono alimentate con sola energia pulita proveniente da fonte rinnovabile, grazie all'uso combinato di un impianto mini-eolico da 11 kW, un impianto fotovoltaico da 52 kW e un impianto termico a biomasse.
www.valparadiso.it

18. C&F ENERGY SOCIETÀ AGRICOLA

Comune di Angri (SA) - Campania

La C&F Energy Società Agricola nasce nel 2013 ad Angri (SA) come start up innovativa con l'obiettivo di produrre cibo ed energia migliorando l'ambiente. L'azienda lavora in rete con degli allevamenti prelevando quotidianamente i reflui zootecnici e conferendoli ai vicini digestori anaerobici attraverso tubazioni dedicate riducendo così al minimo i trasporti e le emissioni in atmosfera di gas serra. Oltre le deiezioni animali, vengono conferiti agli impianti anche gli scarti della spremitura delle olive e il siero dei vicini caseifici, evitando la dispersione illegale nel fiume limitrofo. I sottoprodotti conferiti fermentano anaerobicamente producendo biogas e grazie ad un cogeneratore si producono 250 kW di energia elettrica e altrettanto di energia termica, interamente riutilizzata dalla stessa azienda. Inoltre, i sottoprodotti, una volta digeriti anaerobicamente, vengono estratti e separati in una fase solida ed una liquida, sterilizzati eliminando qualsiasi carica batterica tossica, compostati aerobicamente, deammonificati, e poi dati in pasto ai lombrichi che, procedono ad una nuova digestione, consentono di ottenere concimi biologici (lombricompost) di elevatissima qualità, in grado di affrontare con successo il problema della desertificazione delle serre.
www.innovarurale.it

19. MOLISE GOLOSO

Comune di Montagano (CB) - Molise

Nasce nel 2014 in un'antica masseria ristrutturata e adibita a laboratorio, "Molise Goloso", una piccola azienda di trasformazione di prodotti agricoli locali attenta sia alla qualità dei suoi prodotti che alla qualità dell'ambiente, trattando solo materie prime di stagione ed a km0 e portando sulle tavole dei suoi consumatori conserve di pomodoro di Montagano, sott'oli, confetture, sughi e piatti pronti nel pieno rispetto dell'ambiente.
L'azienda utilizza pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e pannelli solari termici per il riscaldamento dell'acqua, installati in concomitanza con l'avvio dell'attività del conservificio.
In alcuni periodi dell'anno l'energia prodotta viene interamente utilizzata per il fabbisogno energetico dell'azienda, mentre quando viene prodotta energia in eccesso, questa viene riversata al gestore. Inoltre, grazie all'installazione di pannelli solari termici su una superficie di 4 mq può essere riscaldata quasi tutta l'acqua utilizzata per le lavorazioni di pastorizzazione dei prodotti.
www.molisegoloso.it

20. LA CANTINA VINICOLA LE CIMATE

Comune di Montefalco (PG) - Umbria

La Cantina Vinicola Le Cimate, 100% rinnovabile dal 2011, nasce circa 9 anni fa con l'obiettivo di recuperare le tradizioni del settore della viticoltura e vinicola umbre. La struttura sorge a Montefalco, in provincia di Perugia, all'interno di un'area agricola da 184 ettari, di cui 108 destinati a seminativi, 15 a noccioleto, 26 ad oliveto e 23 a vigneto DOCG. L'abbattimento dei costi e della tutela ambientale sono stati, insieme alla qualità vinicola, elementi chiave nella realizzazione della struttura. Nello stesso momento in cui venne creata l'azienda, infatti, si decise subito di installare 10kW di pannelli fotovoltaici integrati nel tetto dalla potenza nominale di 65 kW/h, in grado di produrre circa 15.000 kWh/anno di energia elettrica, rendendo pienamente autosufficiente dal punto di vista energetico l'azienda. Gli impianti, infatti, producono più energia di quella necessaria all'azienda, e quindi parte viene venduta alla rete.
www.lecimate.it

21. BREBEY società Coop. a r.l.

Comune di Decimomannu (CA) - Sardegna

L'azienda ha sviluppato un pannello in lana di pecora, impiegando una tecnologia innovativa che ha portato alle realizzazione di un prodotto con ottime proprietà termoisolanti e fonoassorbenti. I benefici della tecnologia Brebey per la produzione di pannelli in lana consistono nella migliore consistenza, nella struttura elastica e nella stabilità di forma del prodotto rispetto ad altri isolanti in lana, che si presentano con feltri molli e incoerenti. La disponibilità di un pannello compatto, strutturato ed elastico, oltre che la modulabilità delle densità e degli spessori favorisce lo sviluppo di applicazioni anche nei settori tessile, abbigliamento, geotecnica e disinquinamento industriale.
www.brebey.com

22. SEMENOSTRUM

Comune di Udine – Friuli Venezia Giulia

Azienda che produce e commercializza sementi di specie vegetali erbacee selvatiche, le più adatte per ripristini ambientali in quanto non richiedono particolari forme di coltivazione, irrigazione e sfalcio. L'azienda nasce come spin-off universitario dell'Università di Udine e pone attenzione agli aspetti ecologici delle piantumazioni, proposte che si caratterizzano per una elevata diversità genetica e sono perciò notevolmente resistenti a patogeni o parassiti presenti negli ecosistemi locali.
www.semenostrum.it

23. AGRITURISMO - ALLA MADONNA DEL PIATTO

Comune di Assisi (PG) - Umbria

Ospitalità familiare in una casa che dispone di camere isolate acusticamente, con mobili rustici combinati a elementi di artigianato e tessuti dai colori vivaci. Dalle finestre lo sguardo abbraccia Assisi, che si staglia sulla vallata sottostante. A disposizione un ampio giardino con angolo picnic attrezzato e una collezione di guide e libri di fotografie dei luoghi limitrofi. La struttura è alimentata da fonti di energia rinnovabile
https://incampagna.com

24. POLYCART

Comune di Assisi (PG) - Umbria

Mediante la produzione e la progettazione di imballaggi biodegradabili compostabili, Biomade e tradizionali idonei al contatto alimentare, Polycart si inserisce tra le realtà virtuose valorizzate da Confindustria.
www.polycart.eu

Consumo di risorse naturali e materie

Se l'efficienza energetica si accompagna alla riduzione dei consumi e dunque dei costi che cittadini ed aziende sostengono, è di tutta evidenza che sia anche tra gli obiettivi strategici che il crescente manifestarsi degli effetti dei cambiamenti climatici impone al singolo individuo come alle amministrazioni che governano i territori.
La tecnologia oggi disponibile consente di ottimizzare anche pratiche tradizionali, così l'A*zienda Agricola Village Paradis* grazie ad impianto domotico raggiunge una gestione ottimale degli impianti.
E l'Italia è ricca di un importante patrimonio edilizio - sia pubblico sia privato - che necessita d'interventi di efficientamento energetico. Una priorità che rappresenta dall'una una criticità, dall'altra una potenzialità alla quale va data adeguata attenzione.
Sono vari e diversi le esperienze di recupero di immobili abbandonati che si connotano per le migliori performance ambientali a conclusione delle opere. È il caso di *ScamBioLoGiCo*, la vecchia Stazione Ferroviaria di Santa Maria a Potenza, in Basilicata, progetto di riqualificazione e recupero promosso dalla Fondazione con il Sud. Molto interessante è *REY - Retail Efficiency Venezia*, il primo progetto di riqualificazione energetica di un centro commerciale.
Ma le pratiche utili a qualificare un edificio in termini di efficientamento possono riguardare anche interventi di copertura vegetale lungo le superfici esterne. Una buona pratica di grande fascinazione è quella di *Orti Alti* che opera trasformando il tetto di un edificio in uno spazio coltivato ad orto, contribuendo al miglioramento della qualità dell'aria, favorendo l'assorbimento dell'inquinamento acustico e delle acque piovane.
Gli effetti dei cambiamenti climatici si manifestano sempre con maggiore frequenza tramite eventi estremi, concentrando talvolta la quantità media di pioggia stagionale in brevi o brevissimi periodi, determinando problemi anche molto gravi. Per questo favorire spazi dove l'acqua possa raccogliersi diviene oggi per gli insediamenti urbani di particolare importanza.
E all'uso razionale della risorsa idrica sono dedicate sperimentazioni di grande rilievo come testimoniano *ECOMAWARU*, progetto Life per la gestione eco-sostenibile dell'acqua e delle acque reflue nelle aree rurali, *Lungarotti Azienda Agricola* che grazie all'uso di sonde nel terreno monitora il fabbisogno di acqua da parte delle piante per evitarne lo spreco, *The Circle*, sviluppo di un impianto di coltivazione e allevamento ittico totalmente sostenibile e *Fattoria della Piana* con un importante impianto di fitodepurazione.

25. VILLAGE PARADIS

Comune di Roisan (AO) - Valle d'Aosta

A 8 km da Aosta, e più precisamente a Roisan, sorge una nuova azienda agricola, il Village Paradis, che si estende una superficie di 15 ettari circondata dal verde e dalle montagne tra prati, frutteti, orti e pascoli montani di mucche, da cui l'azienda stessa produce Fontina DOP. L'agriturismo, a conduzione familiare, è ideato nel rispetto della tradizione dei villaggi di montagna ed è ad emissioni zero ed autosufficiente in termini energetici, offrendo prodotti artigianali a km0. È dotato di impianti fotovoltaici da 2,99 kW di potenza, in grado di soddisfare totalmente il fabbisogno energetico dell'attività, mentre una pompa di

calore, converte l'aria recuperata dall'esterno trasformandola in calore garantendo il riscaldamento sia degli chalet che delle due saune, del bagno turco e della piscina idromassaggio utilizzate dall'azienda nel suo percorso benessere destinato agli utenti. Un impianto domotico rende la gestione dell'azienda più moderna e Smart consentendo una gestione ottimale delle tecnologie presenti negli edifici. Inoltre, sono stati scelti piani di cottura ad induzione, evitando la costruzione di tetti o caldaie, e quindi impatti sull'ambiente e sull'estetica delle strutture.
www.villageparadis.it

26. SCAMBIOLOGICO

Comune di Potenza - Basilicata

La vecchia Stazione Ferroviaria di Santa Maria a Potenza, grazie al progetto di riqualificazione e recupero dell'immobile promosso dalla Fondazione con il Sud nell'ambito del progetto Centro per la sostenibilità, si trasforma e, con il nome di ScamBioLoGiCo, diventa il luogo in cui si amalgamano e trovano respiro laboratori di riciclo, spazi espositivi per la vendita di prodotti biologici a km0 e il commercio equosolidale. Il fabbricato iniziale, edificio costruito nei primi del Novecento ed adibito a deposito merci, è stato ristrutturato preservando l'architettura tipica dell'epoca, ma, subendo importanti e sostanziali modifiche, ha ottenuto la certificazione di classe di consumo energetico A, coniugando all'efficienza energetica anche tecniche costruttive biocompatibili e a materie prime provenienti da riciclo. Sull'edificio è stato installato un impianto fotovoltaico.
www.scambiologico.it

27. ORTI ALTI

Comune di Torino - Piemonte

Oltre il 20% delle superfici urbane sono tetti piani coperti di catrame, non utilizzati e scarsamente accessibili. Il verde pensile contribuisce in maniera efficace all'efficientamento dell'edificio, abbattendo notevolmente i consumi e l'inquinamento dovuti al raffrescamento e al riscaldamento. Ma non solo. Aiutano a ridurre le isole di calore, a gestire le acque meteoriche. E si pensi anche che un tetto piano trasformato in giardino aumenta di oltre il 15% il valore dell'edificio sul quale si realizza.
www.ortialti.com

28. ECOMAWARU

Comune di Varese Ligure (SP) - Liguria

La gestione sostenibile delle risorse idriche costituisce un aspetto chiave per la sostenibilità e la compatibilità ecologica degli insediamenti umani, in particolare nelle aree rurali. ECOMAWARU, in linea con "il buon stato ecologico", obiettivo previsto dalla Direttiva Quadro sulle Acque (200/60/CE), ha avuto lo scopo di testare un modello di gestione del ciclo integrato delle acque in area rurale (acque piovane, di scarico dei borghi e delle case sparse) basato sull'innovativa tecnica della fitodepurazione a microalghe quale trattamento rifornitore dei reflui con recupero e riuso della biomassa prodotta, seguendo la politica dell'approccio sostenibile adottato dal Comune di Varese Ligure, area di implementazione del progetto.
https://pdc.minambiente.it/it/area/temi/acqua/progetto-ecomawaru

29. THE CIRCLE

Comune di Roma - Lazio

The Circle è il progetto di quattro giovani romani che dall'interesse e lo studio delle biotecnologie e dell'ambiente hanno tratto ispirazione per sviluppare un impianto di coltivazione e allevamento ittico totalmente sostenibile. Valerio Ciotola, Simone Cofini, Lorenzo Garreffa e Thomas Marino infatti utilizzano la coltivazione fuori suolo e legano l'allevamento di carpe koi a scopo decorativo alla produzione di cibo vegetale.
www.thecircle.global

30. REY - Retail Efficiency Venezia

Comune di Venezia - Veneto

Retail Efficiency Venezia è il primo progetto, in fase di sviluppo, di riqualificazione energetica che vede protagonista il centro commerciale La Piazza, nato 25 anni fa a Venezia. In particolare, grazie ad un'operazione di equity crowdfunding promossa attraverso la piattaforma Ecomill, il progetto si propone la riqualificazione energetica dell'intera struttura, non solo grazie a sistemi di isolamento e di efficientamento dei consumi, come nel comparto dell'illuminazione, che verrà sostituita con sistemi a led garantendo un risparmio di energia elettrica di 40,3 MWh annui, ma anche grazie alla sostituzione delle due caldaie a gas con una pompa di calore da 240 kW e all'installazione sul tetto dell'edificio e sulle pensiline dei parcheggi di un impianto fotovoltaico da 240 kWp in grado di produrre circa 312 MWh/anno di energia e di garantire una copertura di fabbisogno energetico del 57%,considerando che, a lavori terminati, il fabbisogno energetico della struttura sarà di circa 546 MWh all'anno. Verranno installate anche colonnine per la ricarica delle auto elettriche. L'intervento farà ottenere all'edificio anche la certificazione LEED O&M, la prima per un centro commerciale in Italia e garantirà una riduzione di CO2 pari a 213 tonnellate all'anno e grazie alla pompa di calore, un risparmio di 60.667 Smc di gas all'anno. Si sostituiranno anche le coperture dell'edificio, al fine di migliorare l'isolamento termico, e le gronde e pluviali per l'evacuazione dell'acqua piovana.
www.infinityhub.it

31. LUNGAROTTI SOCIETÀ AGRICOLA

Comune di Torgiano (PG) - Umbria

Da sempre all'avanguardia sul fronte del rispetto dell'ambiente, da molti anni Lungarotti opera una viticoltura ecosostenibile. Le loro scelte sono ispirate dal desiderio di ottenere la migliore qualità delle uve sempre nel massimo rispetto della pianta, della biodiversità del suolo e di quanto circonda i vigneti e a tal fine hanno realizzato vari progetti, sia in campagna che in cantina.
https://lungarotti.it

32. FATTORIA DELLA PIANA

Comune di Reggio Calabria - Calabria

Fattoria della Piana - società agricola è una cooperativa di conferimento prodotti agricoli ed allevamento che opera principalmente nel settore lattiero-caseario tramite la raccolta, trasformazione e

commercializzazione del latte proveniente dagli allevamenti dei soci. Nel 2008 ha realizzato una centrale di produzione biogas, un impianto tecnologico che consente alla Fattoria di essere totalmente ecosostenibile. https://fattoriadellapiana.it

Gestione rifiuti, scarti ed emissioni

Se il miglior rifiuto è quello che non viene prodotto - perseguendo serie politiche di prevenzione nonché stili di vita responsabili - certamente il recupero di materia rappresenta una scommessa avvincente che nel tempo consentirà di maturare sempre maggiori opportunità.
Un efficiente recupero necessita di un corretto e funzionante sistema di differenziazione e raccolta che favorisca le condizioni migliori per selezionare una materia prima seconda di qualità.
In merito a particolari forme di raccolta possiamo sicuramente richiamare l'esperienza di *Re.Te*, una società che opera trasferendo materiali tecnologici a bordo di barche nel cuore della città di Venezia.
Talvolta confusa con la pratica del riuso, il riciclo, diversamente dal perpetuare l'uso di un bene o di un materiale, comporta sempre un costo di trasformazione.
Riciclare è comunque una delle priorità della cosiddetta "gerarchia dei rifiuti" o meglio della gerarchia per una corretta gestione dei rifiuti.
Molte le pratiche interessanti e creative che si alternano tra recupero e riduzione delle emissioni emerse grazie alla presente indagine.
L'economia circolare si ispira alle dinamiche degli ecosistemi naturali e presso il *Centro di Lombricoltura Toscano* il letame ovino, equino e bovino viene trasformato appunto in fertilizzante naturale. *Fater Smart* è invece un'azienda capace, grazie alla tecnologia sviluppata, di recuperare le diverse componenti dei prodotti assorbenti per la persona usati e destinarli alla realizzazione di nuovi prodotti, e se *100%Campania* conferisce nuova vita alla carta tramite la produzione di packaging sostenibili, *Esosport* trasforma le scarpe sportive non più utilizzate in pavimentazione anti trauma.
La *Calcestruzzi Ericina Libera* è una realtà che racconta una storia sofferta ma vincente: sequestrata alla mafia ritorna sul mercato operando il riciclo degli scarti edili. Una scelta imprenditoriale condivisa con importanti aziende come *CATALIST*. *Gees Recycling e SAIB* realizzano invece nuovi prodotti utilizzando materie prime seconde, partendo rispettivamente da resine e legno.
Molte sono le iniziative che riguardano il tessile soprattutto nel settore del riuso ma *Rifò* coniugando tradizione ed intuizione rigenera vecchi indumenti producendo nuovo filato. Tra le pratiche più creative si segnala *Funghi Espresso* che dai depositi di caffè avvia un nuovo ciclo produttivo volto alla coltivazione di funghi.
Con *REWETLAND*, zone umide artificiali per il trattamento delle acque reflue dell'Agro Pontino, anche le acque contaminate da sostanze chimiche in agricoltura divengono oggetto di "recupero" con trattamenti biologici tramite fitodepurazione.
E se le aziende aderenti a *Sardinian Green Synergy* contribuiscono a contrastare gli sprechi, forme di mobilità sostenibile come il "sistema" del *Tram delle Valli* ci aiutano a contenere le emissioni in atmosfera, mentre *Banca del Riciclo* ci riporta alla buona pratica del vuoto a rendere.

33. CENTRO LOMBRICOLTURA TOSCANO

Comune di San Giuliano Terme (PI) - Toscana

I lombrichi o sono amati o suscitano ribrezzo, fin dalla nostra infanzia. Quello che cambia, divenendo adulti, è che ci si può rendere conto del loro ruolo fondamentale nella vita sulla superficie terrestre. Vecchiano, Parco Naturale di San Rossore (PI): il Centro di Lombricoltura Toscano, fondato nel 2013 da tre professionisti, è una realtà di Economia Circolare in cui gli scarti come il letame equino, bovini e ovino vengono trasformati in fertilizzante naturale, grazie all'incessante lavoro dei lombrichi. Il prodotto, l'Humus CLT, non è destinato solo alle grandi aziende agricole, ma anche a privati, comunità e realtà di diverso tipo; vengono anche condivise le competenze, costruendo piccole lombricompostiere, per far sì che l'azione di riciclo degli scarti diventi il più capillare possibile e che non si limiti al letame, divenendo una buona pratica nella quotidianità.
www.lombricolturaclt.it

34. RETE 100% CAMPANIA

Comune di Nocera Superiore (SA) - Campania

Nasce nel 2013 avviando una collaborazione tra sei imprese appartenenti alla filiera della carta con gli obiettivi di creare opportunità da alcune emergenze locali, di ridare nuova vita alla carta tramite la produzione di packaging sostenibili, e di aiutare il territorio e le aziende locali a raggiungere obiettivi di sostenibilità.
www.packagingsostenibile.com

35. FATER SMART

Comune di Pescara - Abruzzo

Ogni anno nel Mondo 30 milioni di tonnellate di prodotti assorbenti per la persona usati (pannolini per bambini, pannoloni per incontinenti e assorbenti igienici), vengono smaltite in discarica o in inceneritori (in Europa 9 milioni di tonnellate, in Italia 900.000 tonnellate).
La tecnologia e l'impianto di riciclo sviluppati da FaterSMART, da 1 tonnellata di rifiuti, raccolti in maniera differenziata, riesce a recuperare 150kg di cellulosa, 75kg di plastica e 75kg di polimero super assorbente, che danno vita a nuovi prodotti come, grucce, contenitori, tavoli di plastica, carte di elevata qualità, prodotti tessili, fertilizzanti, assorbenti per animali domestici o per l'industria florovivaistica.
www.fatersmart.com

36. CATALYST

Comune di Firenze – Toscana

CATALYST è una start up innovativa che adotta principi di architettura sostenibile, con in primo piano il rispetto del territorio ed il consumo del suolo. Privilegia il riciclo dei materiali inerti derivanti dalla demolizione di edifici esistenti e la loro ricostruzione in loco, nonché l'utilizzo dei residui da escavazione lapidei. Applica un innovativo sistema di produzione sul posto dei manufatti necessari alle nuove costruzioni, induce un elevato risparmio energetico, evita le emissioni del CO2 derivanti dalle lavorazioni e dai trasporti.
www.catalyst-group.it

37. RIFÒ

Comune di Prato - Toscana

La moda corre veloce e l'invenduto diventa scarto. Niccolò Cipriani, origini pratesi e un'esperienza in Vietnam, ha la risposta: quello che voi buttate io lo rifaccio o come direbbe lui lo "Rifò"! Da questa idea nasce il progetto che ha l'obiettivo di riscoprire l'antica tradizione della lavorazione dei "cenci" per creare prodotti di qualità. La raccolta e selezione di vecchi indumenti e la loro trasformazione in nuova materia prima è sempre stata al centro della tradizione tessile pratese. Questi filati rigenerati sono però sempre stati considerati materiali di qualità inferiore. Rifò vuole dimostrare al mercato del fashion che si possono utilizzare filati rigenerati per produrre maglioncini in cashmere, fresche t-shirt e teli da mare con notevoli vantaggi economici ed ecologici riducendo notevolmente i consumi di acqua, di pesticidi e di prodotti chimici utilizzati normalmente durante la produzione, senza compromessi sulla qualità del prodotto.
https://rifo-lab.com

38. RE.TE

Comune di Venezia - Veneto

Re.Te. è una società che si occupa di raccolta e riciclo di materiali tecnologici che agisce nel cuore di Venezia. La raccolta viene effettuata a bordo di barche, nelle quali vengono trasportati computer, toner, elettrodomestici e altri tipi di oggetti tecnologici che vengono portati a Musile di Piave, nell'entroterra veneziano.
https://reterecuperi.it

39. CALCESTRUZZI ERICINA LIBERA

Comune di Trapani - Sicilia

La storia della Calcestruzzi Ericina Libera rientra tra le vittorie della lotta alla mafia. Sequestrata alla mafia di Trapani e poi confiscata adesso l'azienda è stata rilanciata attraverso un meccanismo di riciclo degli scarti edili. Una scelta azzeccata sia per arginare la diffusa crisi economica sia per contrastare boicottaggi della mafia locale, come avvenuto in passato. L'impianto adesso è gestito da una cooperativa formata dai lavoratori.
www.calcestruzziericina.it

40. ESOSPORT

Comune di Opera (MI) - Lombardia

La conversione e il riciclo delle scarpe sportive, con un processo di separazione della suola dalla tomaia e la successiva lavorazione della suola, permette di ottenere un granulo assimilabile a EPDM (dall'inglese Ethylene-Propylene Diene Monomer, famiglia di gomme sintetiche).
Questa caratteristica del materiale è importante e ha valore perché può sostituire e/o integrare la materia prima utilizzata per la realizzazione della pavimentazione anti trauma.
https://www.esosport.it

41. REWETLAND zone umide artificiali per il trattamento delle acque reflue dell'Agro Pontino

Provincia di Latina - Lazio

Il progetto REWETLAND prevede la redazione di un Programma integrato di "Riqualificazione Ambientale nell'Agro Pontino", territorio caratterizzato da condizioni critiche di inquinamento dei corpi idrici, dovute principalmente all'attività agricola intensiva. Obiettivo del progetto è sperimentare e sviluppare una serie di trattamenti biologici per la riduzione dell'inquinamento diffuso da fitofarmaci e la bio-attenuazione dei carichi inquinanti attraverso l'impiego di strumenti di fitodepurazione diffusa quali fasce ecotonali, ecosistemi filtro e zone umide artificiali.
www.rewetland.eu

42. FUNGHI ESPRESSO

Comune di Firenze - Toscana

Il modello Funghi Espresso è ispirato alla teoria della *Blue Economy* (teoria economica sviluppata dall'economista Gunter Pauli), dove gli scarti di un ciclo produttivo sono riutilizzati in altri cicli produttivi, in un effetto chiamato a "*cascata*". I sistemi produttivi quindi non sono visti in maniera distinta e separata gli uni dagli altri, ma in modo *integrato* dove gli scarti provenienti da un ciclo produttivo possono essere recuperati o riciclati in un altro ciclo produttivo per generare nuova energia, nuova ricchezza e nuovi posti di lavoro.
www.funghiespresso.com

43. SARDINIAN GREEN SYNERGY

Comune di Quartu Sant'Elena (CA) - Sardegna

In Sardegna da alcuni anni, un gruppo di aziende accomunate dalla produzione green, promotrici e attuatrici della sostenibilità ambientale attraverso azioni di economia circolare, di produzione naturale e riduzione dei rifiuti, si sono unite in un progetto ambizioso. Sardinian Green Synergy è un nome e una filosofia. I suoi prodotti e i suoi servizi sono accomunati da un impatto ambientale tendente allo zero, dal riutilizzo degli scarti destinati altrimenti a diventare rifiuti e dalla promozione di un turismo sostenibile.
www.batmadcomunicazione.it

44. BANCA DEL RICICLO

Comune di Latronico (PZ) - Basilicata

L'idea è semplice, e riprende una vecchia e gran bella abitudine che dovremmo reintrodurre in tutta Italia: il vuoto a rendere. Grazie a questo "gioco di comunità" si riescono infatti a raggiungere diversi risultati concreti. I cittadini sono invogliati e incentivati a differenziare i materiali post consumo e a non disperderli nell'ambiente. In questo modo ottengono un risparmio sull'acquisto di beni di ogni tipo (spesa, parrucchiere, ecc., in base agli esercizi commerciali che aderiranno spontaneamente al progetto).
www.latronico.eu/la-banca-del-riciclo

45. GEES RECYCLING

Comune di Aviano (PN) – Friuli Venezia Giulia

Per mezzo di trattamenti meccanici e minime percentuali di resine vergini, Gees trasforma i rifiuti in CFR in nuovi pannelli di particelle fibro rinforzate riaggregate, lavorabili come il legno, con elevate prestazioni meccaniche e resistenza agli agenti atmosferici che li rendono idonei agli ambienti umidi interni ed esterni. I nuovi prodotti, 100% riciclabili, sono reimmessi nel circuito economico attraverso i settori del mobile, cucina, edilizia, arredo bagno e urbano.
www.geesrecycling.com

46. SAIB

Comune di Caorso (PC) - Emilia Romagna

Alla SAIB di Caorso non sono sicuri che per fare un tavolo serva esclusivamente il legno, ma sono decisamente convinti che non serva l'albero.
L'azienda produce pannelli truciolari grezzi e nobilitati, ottenuti mediante materie prime secondarie, che provengono dal recupero e dal riciclo dei rifiuti del legno, venduti poi ai mobilifici che li impiegano nuovamente per fabbricare mobili.
Tutto ciò impedisce che vengano sfruttate le risorse naturali del nostro pianeta, poiché si evita che vengano tagliati 750.000 alberi all'anno. Ogni giorno giungono in azienda numerosi camion carichi di legno da trasformare in pannelli ecocompatibili.
https://saib.it/

47. TRAM DELLE VALLI

Comune di Bergamo - Lombardia

Uno dei progetti più interessanti di riattivazione di linee ferroviarie dismesse, è quello della tramvia extraurbana di Bergamo, denominata "Tram delle Valli", completata nel 2009 per la prima linea, gestita dalla società TEB. Grazie anche alla presenza di parcheggi di scambio, collegamenti con le linee di trasporto su gomma e l'accesso alla stazione ferroviaria di Bergamo, nonché alla presenza di piste ciclabili, il servizio risulta tra i più efficienti e moderni in Italia.
www.teb.bergamo.it

Promozione di stili di vita sostenibili

La lotta agli sprechi non può prescindere dall'adozione di stili di vita sostenibili, un processo di causa-effetto tanto evidente che non sorprende scoprire che sia un aspetto fortemente percepito dai cittadini e dalle imprese che guardano con interesse all'economia circolare. Pertanto sono molteplici le buone pratiche che possiamo rintracciare, talvolta legate alla spinta volontaristica, in altre circostanze alimentate da una scelta imprenditoriale, alcune altre volte sostenute da entrambi gli approcci.
Tante le iniziative ad esempio interessate a combattere lo spreco alimentare e che ricorrono a soluzioni e modalità diverse, forse l'ambito trattato di più larga adesione e trasversalità lungo l'intero territorio nazionale. *RePoPP, Magazzini Sociali, Recup, Disco Soupe, Ladispoli non spreca, Avanzi Popolo, Foodbusters, Last Minute Market*, sono una selezione seppur rappresentativa che solo parzialmente restituisce l'ampiezza dei soggetti e delle attività in essere.
Il tema del riuso, troppo spesso circoscritto al perimetro del Terzo settore in realtà vede operare numerose aziende che professionalmente si occupano di un aspetto che la "gerarchia dei rifiuti" pone al secondo punto per priorità.
L'abbigliamento o meglio, gli abiti usati, è una categoria merceologica che ha visto nascere nel tempo numerose iniziative, che propongono anche prodotti nati dagli scarti di lavorazione dell'alta moda. Qui citiamo a titolo esemplificativo il *Progetto QUID*, *Felice da Matti - Coop Sociale, Armadio Verde*, la prima community on-line nata per lo scambio di abiti non più utilizzati.
Altre importanti esperienze che di una visione hanno fatto impresa sono *Reware*, rigenerazione di apparecchiature informatiche, *Cooperativa Sociale Insieme*, numerose le categorie merceologiche trattate, *Progetto Ombrele*, shoppers "ricavati" dagli ombrelli, *Carpenteria Benuzzi*, recupero e riuso di oggetti antichi, *cRiuso*, produzione di complementi di arredo ecocompatibili, *Revì*, mobili di riciclo, *Exseat*, borse ed accessori prodotti con i tessuti rigenerati provenienti da tappezzerie di auto in disuso e cinture di sicurezza, *RE-BORN SHOES e Veleria Max s*carpe con materiali di scarto e *Made in Carcere*, marchio "etico" della Cooperativa Officina Creativa.
Diffuse anche le esperienze delle *Stoviglioteche*, una pratica creativa e concreta adottata per contrastare l'usa e getta.
Si citano infine *20Riviera*, spiaggia attrezzata a basso impatto ambientale, *Rigiocattolo*, riuso e riparazione tra volontariato e lavoro, *Baratto del Fare*, che promuove scambi di aiuto pratico.

48. RePoPP

Comune di Torino - Piemonte

Porta Palazzo è il mercato più grande di Torino. È parte identitaria della città e chi lo vive e lo frequenta non può non rimanere affascinato dai suoi colori e dalla vivacità che lo rendono unico nel suo genere. Nel via vai che lo caratterizza, tra ambulanti, residenti, commercianti e passanti di ogni età e provenienza, c'è un gruppo di volontari che con impegno contribuisce a contrastare lo spreco alimentare in città, impiegando il proprio tempo nel recupero delle eccedenze alimentari presso i banchi del mercato.
RePoPP - Progetto organico Porta Palazzo che nasce dalla collaborazione tra Comune di Torino, Amiat Gruppo Iren, Novamont ed Eco dalle Città, dal 2016 ha avviato un efficiente sistema di raccolta dei prodotti

ortofrutticoli invenduti insieme ad attività di sensibilizzazione ed educazione alla raccolta differenziata dell'organico, di recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari.
www.comune.torino.it

49. BARATTO DEL FARE

Comune di Omegna (VB) - Piemonte

Su iniziativa del nuovo gruppo di mutuo appoggio Viceversa prende avvio a Omegna il Baratto del Fare, nuovo progetto solidale di prossimità che promuove scambi, non professionali, di aiuto pratico.
L'idea è quella di mettere in contatto le persone del territorio che per qualsiasi motivo si trovano nella reale necessità di ricevere aiuto pratico, nelle faccende quotidiane di varia natura, con chi ha la possibilità di donare: tempo, competenze, consigli, materiali in prestito.
L'iniziativa prevede una stretta collaborazione con l'associazione Mastronauta, già promotrice del Baratto di abiti ed oggetti e che considera questa estensione dello scambio "al fare" una naturale e necessaria evoluzione delle forme di sostenibilità e di solidarietà dal basso. Il progetto è inoltre promosso anche dall'Associazione Dragolago attiva in diversi ambiti di coesione e integrazione sociale.
www.mastronauta.it
https://dragolago.altervista.org

50. RECUP

Comune di Milano - Lombardia

Recup è un progetto che vuole combattere lo spreco alimentare e l'esclusione sociale nei mercati rionali. I beneficiari sono gli stessi esecutori del lavoro: in questo modo si crea un concetto di collaborazione e comunità tra persone diverse, un contatto interculturale e intergenerazionale che prima mancava. Il luogo del mercato è perfetto perché tutto ciò avvenga: il mercato è folklore, scambio, convivialità, divertimento, incontro.
https://associazionerecup.org

51. ARMADIO VERDE

Comune di Milano - Lombardia

Armadio Verde è la prima community on-line nata per lo scambio di vestiti 0-16 anni e poi ampliata agli abiti per adulti. Il funzionamento del modello è molto semplice e si basa sul principio dello scambio di abiti, per cui chiunque può inviare gratuitamente i propri vestiti non più utilizzati. I vestiti che per diverse ragioni non possono essere pubblicati sulla piattaforma on-line (che equivalgono a circa 300 capi al giorno) vengono donati da Armadio Verde a Onlus certificate che li distribuiscono a bambini bisognosi, a meno che il cliente non ne richieda la restituzione a casa.
https://armadioverde.it

52. MAGAZZINI SOCIALI

Comune di Potenza - Basilicata

Magazzini Sociali recupera e ridistribuisce eccedenze alimentari provenienti dalla grande distribuzione e/o da eventi gastronomici, ripartendo le stesse ai nuclei familiari della città di Potenza. L'intervento, fin dal primo giorno, si è caratterizzato in termini di innovazione, concretezza e trasparenza dei risultati. Magazzini Sociali utilizza, in esclusiva, uno specifico applicativo web, che ha reso completamente digitale, tracciabile ed analizzabile, l'attività solidale di recupero delle eccedenze alimentari e la loro successiva distribuzione ai beneficiari.
www.iopotentino.it

53. STOVIGLIOTECA

Comune di Buttigliera Alta (TO) - Piemonte

Ispirato dalla bella favola del colibrì che, dando il suo esempio, coinvolse tutti gli animali della foresta riuscendo a spegnere l'incendio divampante, nasce il progetto di cinque mamme, donne e amiche che si sono schierate in prima linea nella battaglia contro gli sprechi, dimostrando che insieme, a piccoli passi, si può arrivare lontano.
Si chiamano Elena, Maria Chiara, Tiziana, Barbara e Arianna e in Val Susa, nel comune di Buttigliera Alta, hanno dato vita a una stoviglioteca, una vera e propria "biblioteca delle stoviglie" per ridurre il consumo di plastica usa e getta, che viene messa a disposizione delle persone per organizzare piccole feste o eventi a basso impatto.
www.facebook.com/Gruppounabuonaidea/

54. DISCO SOUPE

Comune di Firenze - Toscana

Per produrre cibo viene impiegata tanta energia che ha un forte impatto sul nostro pianeta. Eppure oggi nel mondo si spreca un terzo di tutto il cibo che viene prodotto. Oltre a essere un'ingiustizia verso chi non ne ha abbastanza per sopravvivere, è anche un danno enorme per l'ambiente.
La Disco Soupe nasce dal bisogno di porre maggiore attenzione nei confronti del problema dello Spreco Alimentare grazie ad eventi durante i quali, a ritmo di musica (da qui il titolo), si cucina e poi si mangia del cibo perfettamente commestibile ma che altrimenti sarebbe stato buttato via. Ogni volta il processo è simile; vengono raccolti gli alimenti invenduti e donati dagli esercenti dell'area attorno all'evento (verdura, frutta e pane). Insieme ai partecipanti viene scelto il menù, vengono cucinate le diverse ricette e viene allestito il pranzo, offerto gratuitamente a tutti gli avventori. La quantità di cibo raccolto e la qualità delle ricette hanno sempre stupito il pubblico, andando così a sensibilizzarlo nei confronti dello spreco alimentare.
www.senza-spreco.it

55. OMBRELE

Comune di Trieste - UTI Giuliana – Friuli Venezia Giulia

La collina del quartiere San Giovanni, a Trieste, ha ospitato fino a 40 anni fa uno dei più importanti manicomi d'Europa. Nello stesso luogo ha oggi sede la cooperativa Lister Sartoria Social. Nell'atelier della Lister,

situato in un ampio salone del padiglione “M”, si svolgono lavori di sartoria, maglieria ed arredo con materiali riciclati.
Tra i diversi progetti, uno dei più importanti e significativi è il progetto “Ombrele”, che cerca di sensibilizzare le persone (dai bambini ai nonni) su temi come il rispetto dell’ambiente e l’utilità della raccolta differenziata. È un progetto che mette in moto la solidarietà e la partecipazione di tutti i cittadini, dalle persone che attraverso il passaparola portano gli ombrelli, ai bambini che partecipano ai diversi workshop, fino alle nonne che riutilizzano gli ombrelli diventati shoppers.
www.listersartoriasociale.it

56. QUID

Comune di Verona - Veneto

Progetto QUID, marchio emergente dell’industria tessile sostenibile, nasce a Verona dall’idea di cinque amici con la passione per la moda e una spiccata sensibilità per il sociale. Con l’obbiettivo di facilitare il reinserimento in società di persone vittime di fragilità, nel 2013 viene fondata una Cooperativa di Promozione Sociale. Con il sostegno di diverse Fondazioni e forte spirito di iniziativa di Anna Fiscale viene aperta la sede produttiva.
Partendo dal recupero dei tessuti di scarto di lavorazione delle case di alta moda, inizia la produzione dei capi. La creazione di ogni collezione è curata in ogni fase, partendo dalla selezione dei tessuti, seguendo la fase di design con la stilista, la prototipazione e la validazione e pianificazione di produzione. Il taglio e la confezione sartoriale avvengono sotto le mani di persone dall’animo provato da difficili storie di vita. I capi vengono poi messi in vendita attraverso diversi circuiti quali store a marchio proprio, uno store on line, e all’interno di negozi multimarca. Il lavoro di progetto Quid non si ferma all’attività commerciale, bensì si estende all’inclusione sociale di ogni dipendente fornendo servizi di assistenza, formazione e supporto con il progetto LIBERAMENTE.
https://shop.progettoquid.com

57. FELICI DA MATTI

Comune di Roccella Jonica (RC) - Calabria

Felici da Matti opera dal 2003 nel Territorio della Locride e in altre province della Calabria. Nasce con l’obiettivo di creare posti di lavoro per i soci e per soggetti svantaggiati. Opera nel settore della raccolta e riciclo/riuso di due tipologie di rifiuti: abiti usati ed oli vegetali esausti domestici e da attività commerciali, al fine della trasformazione in sapone e detergenti.
www.felicidamatti.it

58. LADISPOLI NON SPRECA

Comune di Ladispoli (RM) - Lazio

Il progetto Ladispoli non spreca, nato dal lavoro di volontari, professionisti e persone comuni, si occupa di raccogliere e redistribuire gli eccessi alimentari in un determinato territorio. Infatti, a margine della “normale” catena di produzione-distribuzione, si accumula silenziosamente una enorme quantità di cibo sprecato. Grazie all’operazione di coordinamento e di sensibilizzazione portata avanti dai responsabili, Riccardo e Maria Antonietta, Ladispoli non spreca e spinge imprenditori del settore alimentare ed enti caritatevoli a collaborare, al fine di riutilizzare alimenti invenduti ancora fruibili.
https://ww2.economiacircolare.com/atlante/ladispoli-non-spreca/

59. RIGIOCATTOLO

Comune di Campobasso - Molise

Rigiocattolo nasce nel 2013 come proposta di volontariato offerta a ragazzi di scuola superiore, con lo scopo di recuperare giocattoli, sistemarli e donarli a bambini che possono averne bisogno. Organizziamo mercatini, in particolare durante il periodo di Natale e utilizziamo il ricavato per sostenere persone in difficoltà.
Ben presto la storia di Rigiocattolo desta la curiosità della comunità e, senza fare grande richiesta, riceviamo tanti giocattoli: siamo consapevoli che in questo modo diamo loro una vita nuova e un nuovo utilizzo per persone che magari non hanno la possibilità di procurarseli. Questi oggetti, diversamente, si trasformano in rifiuti, difficilmente riciclabili, particolarmente ingombranti in molti casi.
https://rigiocattolo.com

60. EXSEAT

Comune di Monte Urano (FM) - Marche

Exseat è un progetto innovativo iniziato nel 2019 dalla volontà di rivoluzionare il modo in cui si è soliti pensare ad un accessorio legato al mondo della moda. L'obiettivo è quello di dar vita ad un brand eco-sostenibile e dalla forte personalità, capace di sfruttare i benefici dell'economia circolare e ridurre al minimo l'impatto ambientale. Exseat è brand vivace e contemporaneo di borse ed accessori eco-friendly prodotti attraverso l'impiego di tessuti rigenerati provenienti da tappezzerie di auto in disuso e cinture di sicurezza.
https://exseatbag.com

61. AVANZI POPOLO

Comune di Bari - Puglia

Avanzi Popolo è la storia di una rete di persone che contribuiscono concretamente alla lotta allo spreco alimentare. Ogni settimana infatti nei quartieri baresi di Madonnella e Picone avviene la caccia all'avanzo: una delegazione di volontari raccoglie in zaini e borse le eccedenze alimentari donate dai commercianti di quartiere. Ci si muove insieme, a piedi, in bicicletta o scivolando sull'asfalto coi Pattinatori di Bari.
Frutta, verdura, pane: gli avanzi raccolti vengono portati in una sede Caritas e ridistribuiti l'indomani alle famiglie in difficoltà.
www.avanzipopolo.it

62. REWARE

Comune di Roma - Lazio

Si tratta di un'impresa sociale riconosciuta nel quadro della prevenzione ambientale per via della sua specializzazione nel campo della rigenerazione su scala di apparecchiature informatiche dismesse dalle aziende. Reware intercetta i computer dismessi prima che diventino rifiuti prematuri, li disassembla, testa i componenti, cancella i dati in modo sicuro e certificato e ricostruisce macchine che possono essere utilizzate ancora per molti anni grazie a diversi accorgimenti, sia hardware (aumento della ram, cambio processori, utilizzo di dischi SSD) che software (utilizzo di distribuzioni GNU/Linux in particolare).
https://reware.it

68. REVÌ

Comune di Bari - Puglia

Revì è la start up di un brand per la creazione e realizzazione di "mobili di riciclo" che comprende una falegnameria sociale e la collaborazione con le altre realtà attive nel mondo del riciclo. Rivalutano oggetti e mobili desueti sia su commissione per privati sia per allestimenti fieristici ed espositivi. I mobili e i complementi d'arredo sono sottoposti a un processo di restyling per essere nuovamente venduti e quindi utilizzati e fruiti. Il progetto si inserisce nella nicchia di mercato che interessa l'upcycling, nell'accezione stessa di recupero e rivalutazione di oggetti che hanno terminato il loro ciclo di vita. Tale rivalutazione intende anche inserirsi nell'ambito dell'artigianato artistico e del design di prodotto.
www.revi-art.com

69. CARPENTERIA BENUZZI

Comune di Arco (TN) - Trentino Alto Adige

Benuzzi S.r.l. è una carpenteria metallica, con sede ad Arco, provincia di Trento, che effettua lavorazioni di qualità. A questa attività, da 7 anni, dopo l'acquisto di un magazzino adiacente, è stato affiancato il Capanno dei Balocchi.
Il Capanno dei Balocchi si occupa del recupero e riuso di oggetti antichi e vintage che vengono successivamente acquistati o noleggiati per arredi di negozi, vetrine, eventi, pubblicità, film. Il materiale contenuto nel Capanno dei Balocchi proviene prevalentemente quindi da dismissioni, traslochi, sgomberi di magazzini e tipiche situazioni in cui gli oggetti sono pronti per essere indirizzate ai Centri Raccolta Materiali.
www.carpenteriabenuzzi.it

70. 20RIVIERA

Comune di Finale Ligure (SV) - Liguria

Una spiaggia libera, attrezzata e inclusiva, a basso impatto ambientale, dove anche gli animali sono benvenuti. L'insegna 20 richiama le venti regioni italiane, mentre la 'r' di Riviera, è quella di riuso, di rigenera e di riciclo: l'acqua delle docce per riempire gli scarichi dei wc e bagnare il campo di beach-volley, è 20ricicla; l'abbigliamento di tutto lo staff è realizzato da un'azienda di abbigliamento sportivo utilizzando tessuti di fine serie di linee moda, quindi è 20riusa.
I prodotti che vengono serviti seguono la stagionalità, tipici liguri, a km 0, provenienti da aziende selezionate anche per etica produttiva.
www.20r.it

71. STOVIGLIOTECA

Comune di Genova – Liguria

La Stoviglioteca di Genova è una piccola realtà locale nata su base volontaria che cerca di riorientare la bussola sul riuso condiviso, offrendo un'alternativa all'usa e getta. Diffuse in tutta la Penisola e gestite da associazioni o privati, le stoviglioteche mettono infatti a disposizione a prestito gratuito kit di stoviglie per feste o eventi a buffet limitando così la produzione di rifiuti.
http://asilonelboscogenova.blogspot.com/2020/01/stoviglioteca.html

72. FOODBASTERS

Comune di Falconara Marittima (AN) - Marche

I Foodbusters previo accordo con gli sposi o con gli organizzatori dell'evento, si recano personalmente a evento finito e si occupano della raccolta del cibo cotto, prestando particolare attenzione alla suddivisione in base alle esigenze alimentari delle persone, per cui sono attenti a dividere le pietanze senza glutine o vegetariane. Utilizzano guanti di protezione, contenitori di alluminio termici e antibatterici. Una volta terminata la raccolta, lo consegnano personalmente alla mensa sociale più vicina.
www.foodbusters.it

73. COOPERATIVA SOCIALE INSIEME

Comune di Vicenza - Veneto

La Cooperativa Sociale Insieme dal 1979 a Vicenza si occupa di trasformare i rifiuti in prodotti da rivendere, seguendo tutte le fasi di questo processo: dalla gestione dei centri di raccolta ai negozi, passando per diverse fasi di recupero e riutilizzo.
Le sedi operative sono sparse tra città e periferia e una squadra di operatori trasporta dà luogo a un altro oggetti di varia natura.
www.insiemesociale.it

74. cRIUSO

Comune di Matera - Basilicata

cRiuso nasce a Maggio 2017 a Matera; realizza complementi di arredo utilizzando materiali ecocompatibili e di recupero, lavori di riqualificazione di zone rurali, abitazioni e aree verdi secondo i principi della bioedilizia e della permacultura, lavori (anche di riparazione) casalinghi attraverso un riuso creativo degli oggetti e l'utilizzo esclusivo di materiali di scarto, stand ed espositori ecocompatibili per fiere mostre e negozi.
www.facebook.com/papapietropaolo

75. LAST MINUTE MARKET

Comune di Bologna - Emilia-Romagna

Last Minute Market (Mercato dell'ultimo minuto) è un'iniziativa sociale simile a Food not Bomb, nata da uno studio condotto nel 1998 dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, sotto la supervisione di Andrea Segrè. Il progetto ha come obiettivo la quantificazione degli sprechi commestibili legati alla grande distribuzione del settore alimentare per promuoverne un "riutilizzo" all'interno dei circuiti della solidarietà.
www.lastminutemarket.it

76. MADE IN CARCERE - Cooperativa Officina Creativa

Comune di Lecce - Puglia

Si tratta di una cooperativa sociale tutta al femminile (nata nella casa circondariale di S. Nicola di Lecce) che, riciclando tessuti di scarto, produce borse dal design molto creativo. L'etichetta apposta su ogni

prodotto indica che il tutto viene “realizzato con tessuti di scarto e riciclati per offrire un’altra chance alle donne detenute e una doppia vita a tessuti ed oggetti”. Una sostenibilità a tutto tondo, quindi, quella della cooperativa salentina, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, che ha consentito così anche la reintegrazione sociale di un gruppo di donne detenute.
www.madeincarcere.it

77. VELERIA MAX

Comune di Lamezia Terme (CZ) - Calabria

Veleria Max di Massimiliano Guzzo è un laboratorio velico che offre assistenza e vende attrezzatura e abbigliamento sportivo da mare, in particola per il kit surf, il windsurf e la vela. La Veleria nasce dall’intuizione di Massimiliano che ha creato una linea sportiva e casual di scarpe, borse, zainetti antipioggia, giacche antivento leggere, kite sartoriali e pouf utilizzando le vele dei kitesurf danneggiate e altri materiali di scarto delle attrezzature sportive.
www.veleriamax.it

78. RE-BORN SHOES

Comune di Gonars (UD) – Friuli Venezia Giulia

Dopo la guerra, quando le materie prime scarseggiavano, Valentino Masolini e i suoi figli pensarono di riciclare le scarpe e i tessuti delle divise militari rimasti dalla guerra appena terminata: fu così che trasformarono quei materiali “di scarto” in nuove calzature. Ed è proprio a questo spirito del riuso che è nata l’ispirazione per il progetto RE-BORN Shoes: nel dare vita a questa nuova serie non è stato fatto altro che riprendere quelle stesse tecniche di lavorazione e di recupero dei materiali all’origine dell’azienda.
https://rebornshoes.com

Valore condiviso e Comunità territoriali

In territori che presentano criticità di contesto come accade nelle Aree Interne del Paese, la circolarità oltre che economica è sociale e rappresenta il punto di forza di realtà anche imprenditoriali che senza non avrebbero la stessa capacità di successo. Insomma la collaborazione, interna alla comunità e in rete, con altre risorse del territorio è valore aggiunto, in alcuni casi condizione abilitante.
Sono spesso esperienze di valore straordinario che mantengono forte attenzione alla persona oltre che alla redditività d'impresa. Lo stesso settore enogastronomico che tanta notorietà conferisce all'Italia ne è ampiamente permeato.
Ed è proprio in questo ambito che troviamo numerose esperienze, tutte caratterizzate appunto da importanti ricadute socio economiche sui territori nei quali nascono. La *Bottega di Stigliano* sostiene il consumo e la produzione di cibi locali (20 le imprese coinvolte), *Radici nella Terra*, crocevia di prodotti biologici made in Molise, *l'Oasi di Galbusera Bianca* è un'azienda biodinamica, che fa della tutela della biodiversità parte integrante della propria mission, *Il Forno di Vincenzo* è una sperimentazione sociale di successo sostenuta dall'Amministrazione locale e se *Tascapan* promuove la cultura del territorio, dei prodotti della tradizione valdostana, dei suoi protagonisti, agricoltori, casari, vigneron ed artigiani, *l'Eco Hotel Notre Maison* ha ottenuto il Marchio collettivo di qualità del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Vocato alla promozione del territorio è anche *Sardaigne En Liberté*, tour operator impegnato nel turismo eco-responsabile.
La lana unisce storie e luoghi diversi, tutti di grande bellezza: *Les Tisserands*, antica tradizione della tessitura a telaio, Il *Comitato Bollait - Gente della Lana* filatura e lavorazione della lana proveniente dai greggi dei pastori della catena montuosa del Lagorai, *AquiLANA*, filiera etica e tradizione dai pascoli del Gran Sasso.
Alcune esperienze si caratterizzano per le rilevanti ricadute occupazionali, come nei casi di *Aureli*, importante società agricola abruzzese operante nella conca del Fucino o delle *Cooperative Al Revés*, laboratorio tessile volto alla valorizzazione del lavoro artigianale o di *A.L.P.I.* nel cui laboratorio di cucito sono impiegate 30 persone per la gran parte inserite in un percorso lavorativo protetto e individualizzato, mentre *RISE* cura servizi rivolti alle aziende legati al tema dell'economia circolare.
E sono invece storie di città, con un occhio ai più bisognosi, quelle di *Mirafiori a Torino*, *Quartiere a Spreco Zero*, dove gli abitanti mettono a disposizione beni e prodotti inutilizzati a favore di persone in difficoltà, *Sottosopra*, *Abitatare Collaborativo* a Catania e *Mercato Circolare*, sempre a Torino.
Infine la bellissima esperienza di *Altopia*, offerta culturale ed educativa nelle nostre aree interne.

79. ALTOPIA

Comune di Alto (CN) - Piemonte

Parrebbe incredibile: un borgo che non raggiunge i 150 abitanti, a 650 metri di altitudine, viene scelto come luogo dove dar vita ad un progetto virtuoso di educazione e sensibilizzazione ambientale rivolto ai bambini. Sembrerebbe alquanto strano che un luogo così piccolo e difficile da raggiungere possa accogliere progetti simili, ma così non è. Infatti è proprio in piccole realtà cosiddette svantaggiate che emerge la necessità di

attività che da una parte valorizzino le bellezze del territorio e dall'altra portino un'offerta culturale ed educativa laddove non vi è ancora.
https://altopia.it

80. SARDAIGNE EN LIBERTÉ

Comune di Tortoli (NU) - Sardegna

Sardaigne En Liberté è un tour operator che promuove un turismo eco-responsabile, equo ed etico in Sardegna. Nasce con l'intento di fa conoscere quest'isola magica nel modo più sostenibile possibile, creando itinerari che mettano al centro l'ascolto dell'uomo e della natura.
Consapevoli che ogni gesto conta, il cibo è genuino e a chilometro zero, i rifiuti e la plastica sono ridotti al minimo, i gruppi sono piccoli e le modalità di viaggio lente in modo da far scoprire il territorio e favorire uno scambio genuino tra turisti e abitanti. Sardaigne en Liberté propone azioni di compensazione CO2 e valorizza antiche pratiche territoriali come la Transumanza, riconosciuta oggi dall'UNESCO come patrimonio mondiale dell'umanità. Inoltre, fa parte dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile, Slowfood ed altre reti internazionali accomunate dagli stessi obiettivi.
https://sardaignenliberte.com

81. LES TISSERANDS

Comune di Valgrisenche (AO) - Valle d'Aosta

La cooperativa Les Tisserands perpetua da oltre 40 anni l'antica tradizione della tessitura della lana a telaio. Negli anni si è distinta per l'uso sempre maggiore di lana Rosset, di razza autoctona valdostana in via d'estinzione, utilizzata soprattutto per la realizzazione di capi d'abbigliamento su misura. Da sempre i suoi tessuti arredano case e alberghi di montagna. Per privati e aziende realizza su richiesta qualsiasi complemento d'arredo o d'abbigliamento assecondando le richieste del cliente.
www.lestisserands.it

82. SOTTOSOPRA: ABITARE COLLABORATIVO

Comune di Catania - Sicilia

Lo storico Palazzo De Gaetani di via Pistone 50 a Catania, resistito allo "sventramento" che negli anni '50 ha segnato la storia dell'intero quartiere di San Berillo, torna a nuova vita grazie al progetto Sottosopra: Abitare Collaborativo. L'intervento - realizzato con il supporto di Fondazione con il Sud - è realizzato da Oxfam Italia in partenariato con Trame di Quartiere, Diaconia Valdese, Sunia Catania, Impact Hub e Comune di Catania. Grazie al recente avvio dei lavori di ristrutturazione della struttura ottocentesca, simbolo del progressivo abbandono e della marginalizzazione del quartiere, verranno realizzati alloggi che ospiteranno persone svantaggiate e a rischio di esclusione.
www.tramediquartiere.org/progetto/sottosopra-abitare-collaborativo/

83. MIRAFIORI QUARTERE SPRECO ZERO

Comune di Torino - Piemonte

Una vera e propria rete di solidarietà tra cittadini, aziende, commercianti e terzo settore è nata nel quartiere di Mirafiori Sud a Torino, facendo della cultura del dono verso i più bisognosi il suo elemento fondante. Nasce così il Quartiere a Spreco Zero, dove gli abitanti mettono a disposizione beni e prodotti inutilizzati a favore di persone in difficoltà, accogliendo le necessità di coloro che si trovano in uno stato di povertà o di forte disagio socio-economico.
In che modo? Attraverso la creazione di un sistema che mette in collegamento tredici centri per la raccolta diretta di beni donati dai cittadini e altri diciannove centri che si occupano della successiva distribuzione, promuovendo l'attivismo, dando un supporto a coloro che vivono in situazioni di povertà e stimolando opportunità di volontariato all'interno del quartiere. Le categorie di beni sono nove e coinvolgono cibo fresco e secco confezionato, abbigliamento, prodotti per l'igiene della casa, libri, giocattoli, arredamento, attrezzatura sanitaria o sportiva, biciclette, elettrodomestici, elettronica, stoviglie o utensili.
https://miravolante.net

84. LA BOTTEGA DI STIGLIANO

Comune di Sovicille (SI) – Toscana

La bottega di Stigliano è uno spazio innovativo dedicato all'alimentazione e all'agricoltura di qualità, un luogo multifunzionale dove acquistare i prodotti degli agricoltori locali, assaporare piatti a "Km 0" e partecipare ad iniziative culturali per approfondire il legame tra ciò che consumiamo e l'ambiente in cui viviamo. L'obiettivo della bottega è sostenere il consumo e la produzione di cibi locali come elemento centrale della qualità della nostra vita e dello sviluppo del nostro territorio. Nasce come progetto pilota della Provincia di Siena sulla filiera corta, nel tempo ha aggregato una ventina di aziende agroalimentari che si sono costituite in Associazione Temporanea di Scopo per la gestione della Bottega e del Ristorante.
Il progetto, partito come istituzionale è oggi in grado di creare valore economico, grazie alla continua collaborazione pubblico-privato e all'attività delle imprese che forniscono i prodotti per la Bottega e per il ristorante gestiti con successo dal capofila dell'ATS Cuoco a domicilio.
www.valdimersegreen.com

85. OASI DI GALBUSERA BIANCA

La Valletta Brianza (LC) - Lombardia

Oasi di Galbusera Bianca è un'azienda agricola biodinamica situata nel cuore del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone, in provincia di Lecco. Sul finire degli anni '90, Gaetano Besana recupera un borgo abbandonato del 1300 e lo restaura con tecniche di bioedilizia fornendolo dell'impianto di geotermia per un consumo energetico sostenibile ed autosufficiente. Da qui parte il sogno di Gaetano, ex fotografo di moda, di riconnettere l'uomo con la natura attraverso la pratica dell'agricoltura biodinamica e della conservazione di semenze antiche di alberi da frutto e di piante officinali, come ad esempio il sambuco. Il borgo è ora tornato ad essere un luogo vivo, abitato da nuove famiglie e simbolo di sostenibilità ambientale, tanto che nel 2005 diventa la prima Oasi privata affiliata al WWF in Italia. Ad oggi nel borgo sono presenti anche un agriturismo e un'osteria, dove si cucinano i prodotti derivati dal lavoro che viene svolto quotidianamente sui 20 ettari di terreno agricolo a disposizione, cercando di eliminare qualsiasi tipo di spreco e avviando un intero processo circolare che dalla produzione porta al consumo. Il resto dei

prodotti alimentari viene acquistato da aziende locali e certificate bio in modo da promuovere un'economia del territorio.
www.oasigalbuserabianca.it

86. IL FORNO DI VINCENZO - MONTEFRUMENTARIO

Comune Di Eboli (SA) - Campania

Il Forno di Vincenzo è una sperimentazione sociale che rimodula welfare e criteri assistenziali, sottolineando un nuovo modello di protagonismo attivo e autodeterminazione delle persone con disabilità: e ora quel progetto nato a Eboli, che ha per protagonista un giovane con disabilità intellettiva, ma che sa sfornare «un pane buono, sano, etico e ricco di significato», diventa una splendida realtà solida e strutturata, dopo che il Sindaco della città campana ha consegnato le chiavi dei locali messi a disposizione dal Comune per l'attività di panificazione.
www.montefrumentario.it/il-forno-di-vincenzo

87. BOLLAIT - GENTE DELLA LANA

Comune di Palù del Fersina (TN) - Trentino Alto Adige

Il Comitato Bollait - Gente della Lana nasce nel 2016 in Valle dei Mocheni/Bersntol, in Trentino, con lo scopo di utilizzare localmente la lana proveniente dai greggi dei pastori della catena montuosa del Lagorai. La lana delle pecore locali, invece di essere smaltita come scarto, viene acquistata dal comitato (generando così un reddito per i pastori), inviata in Austria per il lavaggio e poi commercializzata. I prodotti che il comitato punta a realizzare sono le trapunte imbottite di lana, i cuscini e i materassi: un vero e proprio "sistema letto" alternativo a quelli fatti con i derivati del petrolio. I lavorati vengono fatti da una piccola manifattura di Trento.
www.bollait.it

88. TASCAPAN - MAISON BRUIL

Comune di Introd (AO) - Valle d'Aosta

All'interno del museo è presente uno spazio speciale: l'Atelier du Goût, una vetrina sui prodotti dell'Espace Grand Paradis, zona che si colloca ai piedi del Gran Paradiso. In particolare vengono messi in primo piano le tecniche e il contesto culturale in cui nascono i prodotti della tradizione valdostana. Nell'Atelier du Goût vengono organizzate occasionalmente, o su prenotazione, degustazioni di prodotti dell'enogastronomia valdostana con la possibilità di conoscere i veri protagonisti della specificità della produzione locale: gli agricoltori, i casari, i vigneron e gli artigiani.
www.tascapan.com

89. COOPERATIVA AL REVÉS

Comune di Palermo - Sicilia

Sartoria Sociale è molte cose. È un vintage&social shop e un laboratorio tessile in cui lavorano insieme professionisti del cucito, operatori sociali e persone in difficoltà di varie etnie. È il paradiso delle seconde chance. Sartoria Sociale è una piccola impresa multidimensionale della Cooperativa Al Revés nata a Palermo

nel 2014 e impegnata da tanti anni nella valorizzazione del lavoro artigianale e nella formazione di competenze in questo settore, con un occhio sempre attento all'inclusione e all'integrazione. È uno scambio di esperienze infinito e inarrestabile, che produce bene continuo reimmettendo nel mercato prodotti destinati alla discarica.
https://coopalreves.it

90. AquiLANA

Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ) - Abruzzo

Amore per il territorio, una filiera etica ed una tradizione centenaria che non si arresta. Sono queste le carte vincenti che hanno portato AquiLANA, l'attività di Valeria Gallese, 38enne imprenditrice avezzanese, a diventare un esempio virtuoso nella vendita della lana proveniente dai pascoli del Gran Sasso.
A Santo Stefano di Sessanio, paesino dell'aquilano annoverato tra i "Borghi più belli d'Italia", Gallese ha aperto nel 2016 la sua bottega, dove accoglie turisti, curiosi ed affezionati, crea matasse con l'arcolaio, antico strumento della tradizione appenninica, e lavora la lana.
Entrando in bottega si è subito immersi in un altro tempo: tra le sfumature delle lane, colpisce un vecchio telaio che occupa buona parte della stanza, l'arcolaio e le pentole in cui tinge la lana. Non si tratta però, come in molti casi, di un'antichità costruita a tavolino per incantare i turisti ma di un vero laboratorio in cui si reinventa la trasformazione della lana, partendo dalle conoscenze della tradizione e valorizzandole con studio, inventiva e nuovi canali di comunicazione.
Sì, perché quella lana che vediamo esposta sugli scaffali, tra i filati gialli, verdi o rossi e i prodotti finiti come cappelli, sciarpe, vestiario o coperte, è il risultato di un processo che parte non molto distante, sulle montagne del Gran Sasso.
www.facebook.com/pg/lanaquilana/posts/

91. ECO HOTEL NOTRE MAISON

Comune di Cogne (AO) - Valle d'Aosta

Notre Maison si fregia del Marchio collettivo di qualità del Parco Nazionale del Gran Paradiso che gli è stato assegnato nel 2014. Tale riconoscimento certifica le aziende che hanno scelto di impegnarsi in un percorso di miglioramento della qualità sia per le materie prime e le lavorazioni utilizzate sia, più in generale, per la sostenibilità ambientale delle proprie attività in linea con i principi e i valori dell'area protetta.
www.notremaison.it

92. REDO Upcycling - Cooperativa A.L.P.I.

Comune di Trento - Trentino Alto Adige

Il processo produttivo di REDO Upcycling punta a una sostenibilità complessiva, ossia ambientale, economica e sociale. Tutti i prodotti REDO Upcycling sono realizzati in Trentino dal laboratorio di cucito, interno alla Cooperativa A.L.P.I., nel quale sono attualmente impiegate 30 persone di cui la maggior parte inserite in un percorso lavorativo protetto e individualizzato. La peculiarità del laboratorio e delle mansioni proposte consentono di intercettare una ampia gamma di bisogni (psichiatria, dipendenze, richiedenti asilo, deficit cognitivi, disagio sociale) con un'attenzione particolare anche alle componenti di genere e nazionalità.
https://redoupcycling.com

93. AURELI

Comune di Ortucchio (AQ) - Abruzzo

Appena nata, nel 1968, l'azienda vendeva il prodotto grezzo, già dopo il primo anno di attività è stata implementata l'attività, creando il primo centro di condizionamento del Fucino, dove si è incominciato a produrre carote fresche in busta e alla rinfusa.
Spinti da una visione lungimirante della proprietà, si è arrivati nel tempo, alla trasformazione dei prodotti aziendali e all'organizzazione della produzione secondo la metodologia "dell'economia circolare".
www.aurelimario.com

94. MERCATO CIRCOLARE

Comune di Torino - Piemonte

Mercato Circolare si occupa di:

- People empowerment verso l'economia circolare, attraverso la App Mercato Circolare, disponibile nella versione beta (ad oggi sono censite 360 attività tra imprese, prodotti, eventi di cittadinanza circolare ed eventi culturali), e attraverso workshop, eventi e lo spettacolo Blue Revolution. L'economia ai tempi dell'usa e getta.
- Formazione, networking, consulenza: sviluppa iniziative di marketing, crea eventi e progetti di comunicazione per diversi tipi di pubblici, offre occasioni di formazione, sviluppa opportunità di matching tra imprese e offre ai suoi clienti un capitale di relazioni e conoscenze per la creazione di strategie di networking fondamentali per lo sviluppo del Attività commerciale.
- Ricerca e analisi dati.

www.mercatocircolare

95. RADICI NELLA TERRA

Comune di Isernia - Molise

Il cibo è salute. Ma per acquistare salute bisogna saper scegliere il cibo. È nato con questi presupposti "Radici nella Terra", un vero e proprio crocevia di prodotti a certificazione biologica made in Molise. Il punto vendita di Isernia è un negozio ma anche un piccolo "centro convegni" dove vengono spesso organizzati appuntamenti con esperti del settore per rendere i clienti sempre più consapevoli negli acquisti.
www.facebook.com/radicinellaterra.is

96. RISE

Università degli Studi di Brescia - Lombardia

Servizi rivolti alle aziende legati al tema dell'ECONOMIA CIRCOLARE, per supportare le imprese (specialmente manifatturiere) nella progettazione di un'offerta e di una filiera CIRCOLARE. L'offerta, perfettamente modulare e implementabile in forma scalare, prevede servizi di generazione della consapevolezza aziendale, di generazione di idee e soluzioni circolari, di check-up e di implementazione.
www.rise.it

CINQUE ESPERIENZE DI AMBITO NAZIONALE

97. ECOBNB

Ecobnb è la principale community dedicata al turismo sostenibile in Europa. La piattaforma http://ecobnb.it è il punto di incontro tra viaggiatori responsabili e ospitalità che stanno investendo in un futuro migliore. Ecobnb permette di conoscere e contattare strutture ricettive che utilizzano ad esempio energia pulita e cibo biologico, che hanno investito nel fotovoltaico e nella permacultura, che offrono biciclette gratuite per gli ospiti e servizio di transfert per chi viaggia senza auto, che utilizzano saponi naturali e sistemi di risparmio delle risorse (energia, acqua, riduzione dei rifiuti). Prenotando una camera in una delle ospitalità di Ecobnb più virtuose, quelle che possiedono tutti i 10 requisiti di sostenibilità principali, risparmi fino a 8085 g di CO2 e 302 litri di acqua per persona al giorno. Un gesto che equivale al piantare 295 alberi! Nel 2017 è stata premiata dall'Organizzazione Mondiale del Turismo come esempio di innovazione di impresa turistica a livello mondiale.
www.ecobnb.it

98. COMUNITÀ OSPITALI

La Comunità Ospitale valorizza il territorio, preservandolo dal rischio di omologazione tipico di un marketing consumistico concepito solo per massimizzare i profitti. I luoghi coinvolti si organizzano per l'accoglienza, valorizzando la propria identità e offrendo al turista l'esperienza non invasiva dell'azione dell'uomo sull'ambiente, fatta di gesti antichi, sapienti e pieni di cura per un patrimonio da conservare.
www.borghiautenticiditalia.it

99. JUNKER APP

Per aiutare i cittadini a fugare i dubbi in materia di raccolta differenziata dei rifiuti la società Giunko ha creato l'app gratuita Junker. La particolarità che la rende unica è che riconosce i prodotti dal codice a barre. Una volta scaricato Junker e registrato il comune di residenza, basta avvicinare lo smartphone al codice a barre del prodotto e sul display apparirà la composizione dell'imballaggio con la spiegazione su come smaltirlo in base alle regole vigenti in quel territorio.
www.junkerapp.it

100. ALBERGABICI

Albergabici è il "club di prodotto" di FIAB – Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta - che racchiude numerose strutture ricettive italiane (alberghi, agriturismi, bed & breakfast, ostelli, ecc.) attrezzate per rispondere alle esigenze dei cicloturisti, che vogliono farsi conoscere nel mondo degli appassionati di bici come destinazione perfetta per soggiorni e vacanze su due ruote.
www.albergabici.it

101. NOVAMONT

Novamont è un'azienda leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e nello sviluppo di bioprodotti ottenuti grazie all'integrazione di chimica, ambiente e agricoltura, in un'ottica circolare. Novamont vede nella bioeconomia un'opportunità per riconnettere economia e società, per ovviare a significative problematiche ambientali consentendo sviluppo economico e creazione di posti di lavoro. Per tale ragione basa il proprio sviluppo industriale su tale modello, investendo in ricerca, tecnologie innovative ed impianti primi al mondo, puntando alla rigenerazione dei territori e costruendo filiere agricole specifiche e a basso impatto ambientale, realizzando prodotti che contribuiscono a risolvere reali sfide ambientali, riducendo gli impatti su suolo, acqua e aria.
www.novamont.com

CINQUE CASI DI BUONE PRATICHE DI GOVERNANCE AMMINISTRATIVA

102. TORINO CITY LAB

Comune di Torino - Piemonte

TCL è una call indetta dal Comune di Torino per selezionare imprese interessate a sviluppare e testare nuovi servizi/processi/prodotti/tecnologie nell'ambito dell'economia collaborativa e circolare che rispondono a sfide sociali nelle periferie torinesi. E' previsto un contributo del 50% del costo della sperimentazione e comunque non superiore a 15.000 euro. La Città è supportata da un Soggetto Gestore che svolge attività di consulenza, coinvolgimento della cittadinanza, project management e comunicazione. L'obiettivo ultimo è la creazione di un "hub cittadino" di economia circolare. Gli otto enti sperimentatori, sono stati affiancati dal Soggetto Gestore che, in fase di progettazione, ha aiutato la Città e i partecipanti a individuare criteri di valutazione.
www.torinocitylab.it

103. AZIENDA ELETTRICA DEL COMUNE DI BENETUTTI

Comune di Benetutti (SS) - Sardegna

Il Comune di Benetutti porta avanti, in collaborazione con la Regione Sardegna e con Sardegna Ricerche, un progetto complesso nel quale è prevista la realizzazione di una Smart Grid che interesserà tutto il centro abitato. Tutto ciò sarà possibile grazie alla concessione governativa; quindi avendo la proprietà di tutta l'infrastruttura (cabine, reti in MT e BT etc.) sarà in grado di realizzare, forse prima in Italia, una Smart Grid a livello comunale con la possibilità di attuare una Comunità Energetica (autosufficiente), così come prevista dalle ultime direttive della UE. Si Consideri che a Benetutti sono presenti attualmente 102 impianti fotovoltaici pari ad una potenza installata di 1,5 MW. Inoltre il Comune ha installato sui tetti degli edifici comunali diversi impianti fotovoltaici: 3 impianti su tre scuole per una potenza complessiva di 53,12 kW, la cui energia prodotta garantisce circa il 20% di copertura del fabbisogno elettrico, altri 10 impianti fotovoltaici sono stati installati su abitazioni ERP per complessivi 78 kW.
www.comune.benetutti.ss.it

104. SPRECOZERO NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Comune di Maranello (MO) - Emilia Romagna

Il Comune di Maranello, ha aderito all'Associazione Sprecozero.net, Rete Nazionale degli Enti Territoriali contro lo spreco, con l'obiettivo di promuovere e incentivare progettazioni contro gli sprechi e favorire la diffusione di stili di vita attenti alla riduzione dei consumi e degli sprechi.
Gli ambiti di intervento individuati per la progettazione delle azioni di lotta allo spreco sono i seguenti:

- Riduzione dello spreco alimentare
- Recupero delle eccedenze
- Riuso e rimessa in circolo dei prodotti
- Diffusione della cultura di stili di vita sostenibili presso gli operatori dell'ente, la comunità scolastica e la cittadinanza in generale

- Sostenibilità ambientale e risparmio energetico
- Diffusione delle buone prassi

www.sprecozero.net

105. AGRICOLTURA DI COMUNITÀ

Comune di Vallesaccarda (AV) - Campania

Extravergine gratis in cambio di olio esausto a Vallesaccarda. Per ogni 5 litri di oli esausti resi, il Comune omaggia il cittadino con una bottiglia di olio locale da un litro. E la formula si ripete: per ogni chilo di alluminio reso al centro di raccolta, le famiglie hanno diritto ad 1 kg di caciocavallo e un barattolo di miele rigorosamente locali.
La strategia della "agricoltura di comunità" messa in campo dall'amministrazione di Vallesaccarda mira a diversi obiettivi: la valorizzazione delle aziende agricole locali; la promozione dei prodotti tipici come asset del territorio; una raccolta differenziata innovativa.
www.comune-vallesaccarda.it/wordpress/comunita/agricoltura-di-comunita/

106. SARDEGNA CICLABILE

Regione Sardegna

L'obiettivo è quello di diffondere l'utilizzo della bicicletta, aumentando il numero dei ciclisti, sia per gli spostamenti feriali (come mezzo di spostamento quotidiano), sia per quelli festivi (tempo libero, sport e turismo).
Il Piano di un Sistema di Mobilità Ciclistica in un territorio come quello della Sardegna si configura come un Progetto di Territorio che ha l'obiettivo non solo di promuovere un diverso modo di visitare e di fruizione del territorio, ma piuttosto di costruire nuove occasioni e opportunità di crescita economica valorizzando i territori attraversati e integrando differenti contesti, costieri e dell'entroterra, a bassa e alta intensità insediativa.
www.sardegnaciclabile.it

BUONE PRATICHE – ELENCO PER REGIONI

ABRUZZO		
FATER SMART	Pescara	*www.fatersmart.com*
AquiLANA	Santo Stefano di Sessanio (AQ)	*https://lanaquilana.blogspot.it*
AURELI	Ortucchio (AQ)	*www.aurelimario.com*

BASILICATA		
SCAMBIOLOGICO	Potenza	*www.scambiologico.it*
MAGAZZINI SOCIALI	Potenza	*www.iopotentino.it*
BANCA DEL RICICLO	Latronico (PZ)	*www.latronico.eu/la-banca-del-riciclo*
cRIUSO	Matera	*www.facebook.com/papapietropaolo*

CALABRIA		
AGRITURISMO COSTANTINO	Maida (CZ)	*www.agriturismocostantino.it*
FELICI DA MATTI	Potenza	*www.iopotentino.it*
BANCA DEL RICICLO	Roccella Jonica (RC)	*www.felicidamatti.it*
FATTORIA DELLA PIANA	Reggio Calabria	*https://fattoriadellapiana.it*
VELERIA MAX	Lamezia Terme (CZ)	*www.veleriamax.it*

CAMPANIA		
C&F ENERGY SOCIETÀ AGRICOLA	Angri (SA)	*www.innovarurale.it*
SERROCROCE	Monteverde (AV)	*www.serrocroce.it*
RETE 100% CAMPANIA	Nocera Superiore (SA)	*www.packagingsostenibile.com*
AGRICOLTURA DI COMUNITÀ	Vallesaccarda (AV)	*www.comune-vallesaccarda.it*
IL FORNO DI VINCENZO MONTEFRUMENTARIO	Eboli (SA)	*www.montefrumentario.it*

EMILIA ROMAGNA		
COMUNITÀ OSPITALI	Salsomaggiore Terme (PR)	*www.borghiautenticiditalia.it*
PACKTIN	Reggio Emilia	*www.packtin.com*
OLTRECAFÉ	Ferrara	*www.oltrecafe.com*
JUNKER APP	Bologna	*www.junkerapp.it*
LAST MINUTE MARKET	Bologna	*www.lastminutemarket.it*
SPRECOZERO NEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	Maranello (MO)	*www.sprecozero.net*
BANCA DELLA CALCE	Bologna	*www.bancadellacalce.it*

FRIULI VENEZIA GIULIA		
OMBRELE	Trieste - UTI Giuliana	*www.listersartoriasociale.it*
GEES RECYCLING	Aviano (PN)	*www.geesrecycling.com*
RE-BORN SHOES	Gonars (UD)	*https://rebornshoes.com*
SEMENOSTRUM	Udine	*www.semenostrum.it*

LAZIO		
BAG - Beyond Architecture Group	Roma	*www.bagstudio.org*
THE CIRCLE	Roma	*www.thecircle.global*
REWETLAND	Latina	*www.rewetland.eu/life/*
LADISPOLI NON SPRECA	Ladispoli (RM)	*http://apslitoralenord.it/nasce-ladispoli-non-spreca/*
REWARE	Roma	*https://reware.it/*

LIGURIA		
ECOMAWARU	Varese Ligure (SP)	*https://pdc.minambiente.it/it/area/temi/acqua/progetto-ecomawaru*
BOSCHI VIVI	Genova	*https://boschivivi.it/*
IL TUBERO	Sarzana (SP)	*www.iltubero.com*
20RIVIERA	Finale Ligure (SV)	*www.20r.it*
STOVIGLIOTECA	Genova	*http://asilonelboscogenova.blogspot.com/2020/01/stoviglioteca.html*

LOMBARDIA		
PALM	Viadana (MN)	*www.palm.it*
ESOSPORT	Opera (MI)	*www.esosport.it*
RECUP	Milano	*https://associazionerecup.org/i-mercati/*
ARMADIO VERDE	Milano	*https://armadioverde.it/come-funziona*
OASI DI GALBUSERA BIANCA	La Valletta Brianza (LC)	*www.oasigalbuserabianca.it/*
LABORATORIO RISE	Università degli Studi di Brescia	*www.rise.it*
ALBERGABICI	Milano	*www.albergabici.it*
TRAM DELLE VALLI	Bergamo	*www.teb.bergamo.it*

MARCHE		
RI-DETERSIVO	Ancona	*www.teanatura.com*
EXSEAT	Monte Urano (FM)	*https://exseatbag.com/*
FOODBASTERS	Falconara Marittima (AN)	*www.foodbusters.it*
ECODESIGNLAB	Ascoli Piceno	*http://ecodesignlab.it/*

MOLISE		
MOLISE GOLOSO	Montagano (CB)	*www.molisegoloso.it*
RIGIOCATTOLO	Campobasso	*https://rigiocattolo.com/*
RADICI NELLA TERRA	Isernia	*www.facebook.com/radicinellaterra.is/*

PIEMONTE		
NOVAMONT	Novara	*www.novamont.com*
YURTE IN LANGA	Bosia (CN)	*www.yurteinlanga.it*
ORTI ALTI	Torino	*www.ortialti.com*
RePoPP	Torino	*www.comune.torino.it*
BARATTO DEL FARE	Omegna (VB)	*www.mastronauta.it*
STOVIGLIOTECA	Buttigliera Alta (TO)	*www.facebook.com/Gruppounabuonaidea/*
ALTOPIA	Alto (CN)	*https://altopia.it/*
MIRAFIORI QUARTERE SPRECO ZERO	Torino	*https://miravolante.net/*
TORINO CITY LAB	Torino	*www.torinocitylab.it*
MERCATO CIRCOLARE	Torino	*www.mercatocircolare*

PUGLIA

PRESPAGLIA ITALIA	Modugno (BA)	*www.prespaglia.com*
BIOFABER	Mesagne (BR)	*www.biofaber.com*
AVANZI POPOLO	Bari	*www.avanzipopolo.it*
REVI	Bari	*www.revi-art.com*
MADE IN CARCERE	Lecce	*www.madeincarcere.it*

SARDEGNA

SARDINIAN GREEN SYNERGY	Quartu Sant'Elena (CA)	*www.batmadcomunicazione.it*
SARDAIGNE EN LIBERTÉ	Tortoli (NU)	*https://sardaignenliberte.com*
AZIENDA ELETTRICA COMUNE DI BENETUTTI	Benetutti (SS)	*www.comune.benetutti.ss.it*
SARDEGNA CICLABILE	Regione Sardegna	*www.sardegnaciclabile.it*
BREBEY società Coop. a r.l.	Decimomannu (CA)	*www.brebey.com*

SICILIA

AZIENDA AGRICOLA VAL PARADISO	Naro (AG)	*www.valparadiso.it*
CALCESTRUZZI ERICINA LIBERA	Trapani	*www.calcestruzziericina.it*
SOTTOSOPRA: ABITARE COLLABORATIVO	Catania	*www.tramediquartiere.org*
COOPERATIVA AL REVÉS	Palermo	*https://coopalreves.it/*

TOSCANA

CENTRO LOMBRICOLTURA TOSCANO	San Giuliano Terme (PI)	*www.lombricolturaclt.it*
CATALYST	Firenze	*www.catalyst-group.it*
RIFÒ	Prato	*https://rifo-lab.com/*
FUNGHI ESPRESSO	Firenze	*www.funghiespresso.com*
DISCO SOUPE	Firenze	*www.senza-spreco.it*
LA BOTTEGA DI STIGLIANO	Sovicille (SI)	*www.valdimersegreen.com*

TRENTINO ALTO ADIGE

CARPENTERIA BENUZZI	Arco (TN)	*www.carpenteriabenuzzi.it*
BOLLAIT - GENTE DELLA LANA	Palù del Fersina (TN)	*www.bollait.it*
REDO Upcycling	Trento	*https://redoupcycling.com*
ECOBNB	Folgaria (TN)	*www.ecobnb.it*

UMBRIA		
LA CANTINA VINICOLA LE CIMATE	Montefalco (PG)	*www.lecimate.it*
LUNGAROTTI SOCIETÀ AGRICOLA	Torgiano (PG)	*https://lungarotti.it/*
AGRITURISMO - ALLA MADONNA DEL PIATTO	Assisi (PG)	*https://incampagna.com*
POLYCART	Assisi (PG)	*www.polycart.eu*

VALLE D'AOSTA		
VILLAGE PARADIS	Roisan (AO)	*www.villageparadis.it*
ECO HOTEL NOTRE MAISON	Cogne (AO)	*www.notremaison.it*
LES TISSERANDS	Valgrisenche (AO)	*www.lestisserands.it*
TASCAPAN - MAISON BRUIL	Introd (AO)	*www.tascapan.com*

VENETO		
WOMSH	Vigonza (PD)	*www.womsh.com*
ALISEA	Vicenza	*www.alisea.it*
REY - Retail Efficiency	Venezia	*www.infinityhub.it*
RE.TE	Venezia	*https://reterecuperi.it/*
QUID	Verona	*https://shop.progettoquid.com*
COOPERATIVA SOCIALE INSIEME	Vicenza	*www.insiemesociale.it*

generazione SPREK.O.

Realizzato da

CITTADINANZATTIVA

AICS ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

SpreK.O. Una rete nazionale per la lotta allo spreco e la promozione del consumo responsabile è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. - avviso n.1/2018